



UNIVERSITÀ TELEMATICA
INTERNAZIONALE UNINETTUNO



CONSULTA UNIVERSITARIA CINEMA

SIAE | DALLA
PARTE
DI CHI
CREA



Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO



CAST
CATHOLICISM
AND AUDIOVISUAL
STUDIES

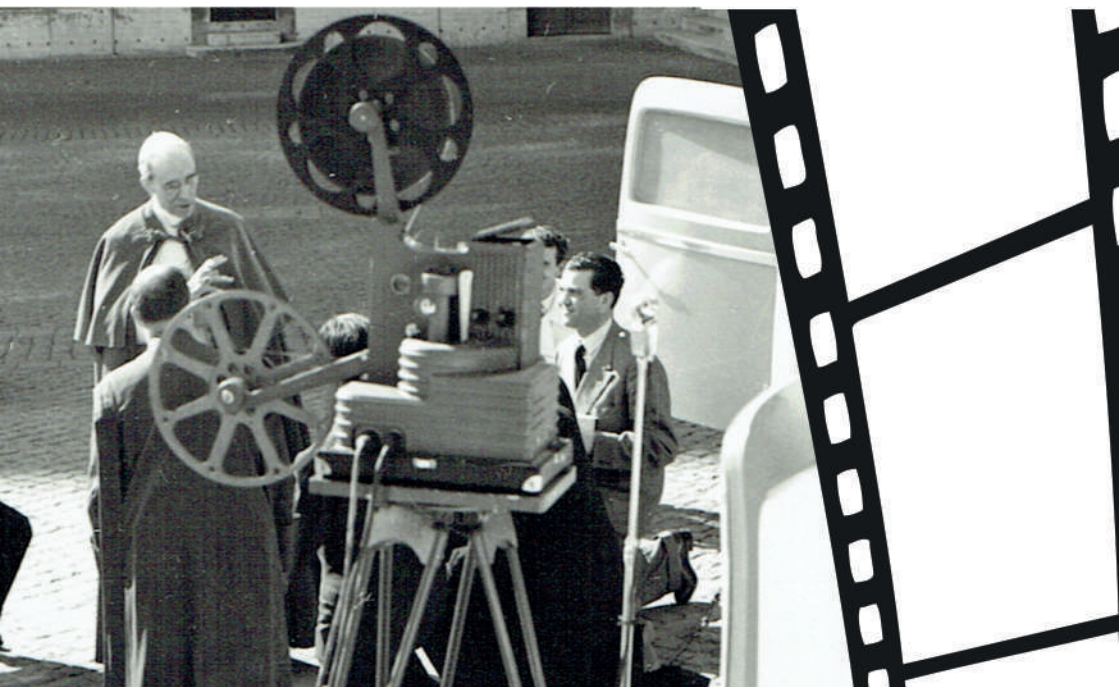


UNIVERSITÀ TELEMATICA
INTERNAZIONALE **UNINETTUNO**

LA STORIA DEL CATTOLICESIMO CONTEMPORANEO E LE MEMORIE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO

ROMA 9 - 10 GIUGNO 2022

Palazzo Antici Mattei - Via Michelangelo Caetani 32, Roma



CONSULTA UNIVERSITARIA CINEMA

SIAE DALLA
PARTE
DI CHI
CREA



Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO



CAST
CATHOLICISM
AND AUDIOVISUAL
STUDIES

LA STORIA DEL CATTOLICESIMO CONTEMPORANEO E LE MEMORIE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO

Convegno internazionale a cura di

Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore

Università Telematica Internazionale UNINETTUNO

CAST "Catholicism and Audiovisual Studies"

<https://cast.uninettuno.it/>

In collaborazione con

Consulta Universitaria del Cinema

SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori

Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura

Sede del Convegno

Centro Studi Americani (Palazzo Antici Mattei)

Via Michelangelo Caetani, 32, 00186 Roma

La fotografia proviene dall'Archivio Isacem

Istituto per la storia dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia Paolo VI

*L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sul sito www.uninettunouniversity.net
e sulla pagina Facebook dell'Ateneo*

Comitato scientifico:

Giulia Carluccio (Università degli Studi di Torino)

Lucia Ceci (Università di Roma Tor Vergata)

Ruggero Eugeni (Università Cattolica del Sacro Cuore)

Mariagrazia Fanchi (Università Cattolica del Sacro Cuore)

Daniele Menozzi (Scuola Normale Superiore)

Peppino Ortoleva (Università degli Studi di Torino)

Tomaso Subini (Università degli Studi di Milano)

Programma

GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022

9.00 Apertura

Saluti introduttivi

[Maria Amata Garito](#), Rettore Università Telematica Internazionale UNINETTUNO

[Giulia Carluccio](#), Presidente della Consulta Universitaria del Cinema

[Gaetano Blandini](#), Direttore generale SIAE

[Nicola Borrelli](#), Direttore generale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura

9.30 - 9.50 - Opening Speech

[Dario Edoardo Viganò](#), Università Telematica Internazionale UNINETTUNO

10.00 - 11.30 - Panel 1

IL PATRIMONIO ARCHIVISTICO PER LO STUDIO DELLE POLITICHE MEDIALI DEL CATTOLICESIMO

Chair: [Augusto Sainati](#) (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa)

[Raffaella Perin](#) (Università Cattolica del Sacro Cuore) - *Il "cinema ideale" secondo Pio XII: preparazione e ricezione di due discorsi del 1955*

[Angelo Desole](#) (Università eCampus) - *Il cinema nelle relazioni del Segretariato per la moralità dell'Azione Cattolica*

[Massimiliano Gaudiosi](#) (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa) - *Don Vesuvio e la Napoli degli scugnizzi: il mito di Mario Borrelli tra letteratura, cinema e televisione*

[Federico Ruozi](#) (Università di Modena e Reggio Emilia, Fondazione per le Scienze Religiose di Bologna) - *Lesortazione apostolica di Pio XII sulla televisione e i cattolici italiani*

11.30 - 11.45 - Pausa caffè

11.45 - 13.30

[Sabrina Negri](#) (University of Colorado Boulder), [Maurilio Forestieri](#) (Centro Sperimentale di Cinematografia) - *Cattolicesimo a passo ridotto: San Paolo Film e Angelicus Film tra competizione e collaborazione*

[Steven Stergar](#) (Università degli Studi di Udine) - *Realismo e tecnica. Documentario e cinema industriale nelle politiche mediali cattoliche*

[Nicolas Bilchi](#) (Università Roma Tre) - *Tra satira e catechesi: il senso del religioso in "La bella di Roma" e nei suoi paratesti*

[Mirco Melanco](#) (Dams, Università di Padova) - *Il Veneto, il cinema, il cattolicesimo, i sacerdoti e i prelati*

Discussant: [Tomaso Subini](#) (Università degli Studi di Milano)

13.30 - 14.30 - Pranzo

14.30 - 16.45 - Panel 2

LE FONTI AUDIOVISIVE PER LO STUDIO DEL CATTOLICESIMO: CASE STUDIES E PRATICHE DI RICERCA

Chair: [David Gargani](#) (Università Telematica Internazionale UNINETTUNO)

[Roberto Della Torre](#) (Università Cattolica del Sacro Cuore, Fondazione Cineteca Italiana di Milano), [Elena Mosconi](#) (Università degli Studi di Pavia), [Maria Francesca Piredda](#) (Università Cattolica del Sacro Cuore) - *Custodire luoghi, custodire immagini: l'archivio audiovisivo della Fondazione Terra Santa*

[Paolo Carelli](#) (Università Cattolica del Sacro Cuore), [Raffaele Chiarulli](#) (Università Cattolica del Sacro Cuore) - *Messe in onda. L'insediamento dei Papi nell'era televisiva. Una prima ricognizione nell'archivio delle Teche Rai (1958 - 2013)*

[Angela Teja](#) (Società Italiana di Storia dello Sport), [Mario Casu](#) (CSI Sardegna)
L'importanza del patrimonio cinematografico per gli archivi del movimento sportivo cattolico. Lo studio di un caso: l'archivio del CSI di Sassari

[Livio Lepratto](#) (Università di Parma) - *"Per un cinema amatoriale cattolico". Pratiche, metodologie e itinerari critici del patrimonio audiovisivo amatoriale cattolico tra Italia e Francia*

[Valentina Milone](#) (Scuola Nazionale di Cinema, Centro Sperimentale di Cinematografia)
- *"I giovani" della Democrazia Cristiana*

[Pietro Ammaturo](#) (Università della Basilicata), [Francesco D'Asero](#) (Università Roma Tre) - *Blasetti "religioso": il trittico della Universalìa e i lavori non realizzati*

Discussant: [Ruggero Eugeni](#) (Università Cattolica del Sacro Cuore)

17.00 - 17.15 - Pausa caffè

17.15 - 18.45 - Tavola Rotonda

IL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO SUL CATTOLICESIMO: TECNOLOGIE DIGITALI TRA CONSERVAZIONE E DESCRIZIONE, RESTAURO E FILOLOGIA DEL FILM

Moderatore:

[Alessandro Gisotti](#) (Vicedirettore editoriale media vaticani)

Partecipano:

[Enrico Bufalini](#) (Direttore Archivio Storico Luce)

[Alberto Anile](#) (Conservatore della Cineteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia)

[Matteo Pavesi](#) (Direttore generale della Fondazione Cineteca Italiana di Milano)

[Domenico De Gaetano](#) (Direttore del Museo del Cinema di Torino)

[Gian Luca Farinelli](#) (Direttore della Fondazione Cineteca di Bologna)

09.00 - 10.20 - Panel 3

GLI ARCHIVI SUL CATTOLICESIMO TRA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEL FILM E DEL PATRIMONIO NON FILMICO

Chair: [Raffaella Perin](#) (Università Cattolica del Sacro Cuore)

[Simona Ferrantin](#) (Istituto per la storia dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia Paolo VI - Isacem) - *"Il volto del cinema": Le fonti audiovisive dell'Isacem*

[Sergio Palagiano](#) (Archivio ARSI-Archivum Romanum Societatis Iesu) - *Le fonti audiovisive nell'Archivum Romanum Societatis Iesu: censimento del patrimonio e prime osservazioni*

[Paolo Simoni](#) (Home Movies-Archivio Nazionale del Film di Famiglia)

Non possiamo non dirci cineamatori. Cattolici e film di famiglia

10.20 - 10.30 - Pausa caffè

10.30 - 11.30

[Elena Testa](#) (Archivio Nazionale Cinema Impresa di Ivrea) - *Un archivio polifonico: il cinema a tematica religiosa nell'Archivio Nazionale Cinema Impresa*

[Maddalena Peschiera](#) (Archivio Fabbrica del Duomo di Milano) - *L'attore silenzioso: riflessioni sulla memoria audiovisiva del Duomo di Milano*

[Chiaretta Zanzucchi](#), [Adriana Avellaneda](#) (Archivio Generale Movimento Focolari) - *Una memoria che rinnova la vita: l'archivio multimediale dei Focolari*

11.30 - 12.45

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "ARCHIVI DI CINEMA E CULTURA CATTOLICA"

Intervengono:

[Gianluca della Maggiore](#) (Università Telematica Internazionale UNINETTUNO,
Direttore Centro CAST)

[Patrizia Severi](#) (CAST UNINETTUNO)

[Andrea Pepe](#) (CAST UNINETTUNO)

[Gabriele Bacile](#) (Archivio Ospedale Pediatrico Bambino Gesù)

[Valentina Campanella](#) (Archivio storico generale della Società San Paolo)

[Giovanni Bruno](#), [Antonella Pagliarulo](#) (Regesta.exe)

www.uninettunouniversity.net

INTERNATIONAL TELEMATIC UNIVERSITY UNINETTUNO

President/Rector: Prof. Maria Amata Garito

Corso Vittorio Emanuele II, 39 - 00186 Rome Italy



La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo

Roma 9-10 Giugno

Palazzo Antici Mattei – Via Michelangelo Caetani 32, Roma

Oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni di convegno su 'La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo' organizzato dal Centro di ricerca CAST – "Catholicism and Audiovisual Studies" dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno.



Il Convegno, curato da Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta Universitaria del Cinema, la SIAE e la Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo.

In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di «*un'istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale*». Il professor Viganò, presidente del CAST, ha da parte sua sottolineato come: «*le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato*».

Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici. Una **Tavola rotonda** permetterà questo confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini, Alberto Anile, Matteo Pavesi, Domenico De Gaetano e Gian Luca Farinelli.

Dall'altro lato il convegno, che si avvale di un **Comitato scientifico** prestigioso formato da Giulia Carluccio, Lucia Ceci, Ruggero Eugeni, Mariagrazia Fanchi, Daniele Menozzi, Peppino Ortoleva e Tomaso Subini, solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo.

Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: «*Dobbiamo essere bravi custodi della "memoria per immagini" per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [...] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia – e sempre più lo diventerà – un complemento permanente alla documentazione scritta*». Questo convegno nasce come frutto di un percorso sulla "memoria per immagini" del cattolicesimo iniziato dal CAST nel 2020 e si inserisce nell'ambito di due progetti: "Analisi e valorizzazione della documentazione storico archivistica sul cinema ed i cattolici" (progetto speciale Dgca-MIC) e "Piccoli sguardi tra passato e futuro", finanziato da SIAE e che si propone il recupero, lo studio e la valorizzazione dell'importante patrimonio audiovisivo relativo all'«Ospedale del Papa», l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Tra gli obiettivi dei progetti del CAST c'è la realizzazione del portale storico *Archivi di cinema e cultura cattolica*" a cui sarà dedicato il panel finale del Convegno.

*L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sul sito www.uninettunouniversity.net
e sulla pagina Facebook dell'Ateneo*

RSVP Segreteria organizzativa:

cast@uninettunouniversity.net

<https://cast.uninettuno.it/>

Facebook: [@uninettuno](https://www.facebook.com/uninettuno)

Instagram: [Instagram.com/uninettuno](https://www.instagram.com/uninettuno)

Twitter: [Uninettuno](https://twitter.com/Uninettuno)

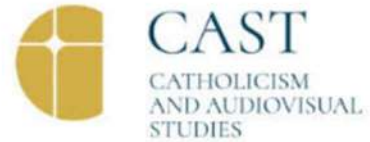
Youtube: [youtube.com/user/Uninettuno](https://www.youtube.com/user/Uninettuno)

Linkedin: [linkedin.com/school/uninettuno](https://www.linkedin.com/school/uninettuno)

INTERNATIONAL TELEMATIC UNIVERSITY UNINETTUNO

President/Rector: Prof. Maria Amata Garito

Corso Vittorio Emanuele II, 39 00186 Roma



La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo

Roma 9-10 Giugno

Palazzo Antici Mattei – Via Michelangelo Caetani 32, Roma

Oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni di convegno su 'La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo' organizzato dal Centro di ricerca CAST – "Catholicism and Audiovisual Studies" dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno.



Il Convegno, curato da Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta Universitaria del Cinema, la SIAE e la Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo.

In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di «*un'istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale*». Il professor Viganò, presidente del CAST, ha da parte sua sottolineato come: «*le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato*».

Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici con l'intento di mappare l'esistente e procedere a un raffronto teorico e tecnico sulle pratiche d'archivio audiovisivo e sulle frontiere aperte dalla svolta digitale. Una **Tavola rotonda** permetterà un confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini (*Direttore Archivio storico Luce*), Alberto Anile (*Conservatore della Cinoteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia*), Matteo Pavesi (*Direttore Generale della Fondazione Cinoteca Italiana di Milano*), Domenico De Gaetano (*Direttore del Museo del Cinema di Torino*) e Gian Luca Farinelli (*Direttore della Fondazione Cinoteca di Bologna*).

Dall'altro lato il simposio, che si avvale di un **Comitato scientifico** prestigioso formato da Giulia Carluccio (*Università degli Studi di Torino*), Lucia Ceci (*Università di Roma Tor Vergata*), Ruggero Eugeni (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), Mariagrazia Fanchi (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), Daniele Menozzi (*Scuola Normale Superiore*), Peppino Ortoleva (*Università degli Studi di Torino*) e Tomaso Subini (*Università degli*

Studi di Milano) solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo.

Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: *«Dobbiamo essere bravi custodi della “memoria per immagini” per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [...] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia – e sempre più lo diventerà – un complemento permanente alla documentazione scritta».*

Tra i lavori di studio e ricerca conclusi recentemente dal CAST vi è quello che ha portato alla digitalizzazione e valorizzazione della testata cinegiornalistica “Roma nel mondo”, prodotto cinematografico realizzato negli anni Cinquanta dalla San Paolo Film di particolare rilevanza per la storia del cattolicesimo in quanto unico esempio di attualità cinematografiche a diffusione internazionale, esclusivamente dedicate ai fatti cattolici e vaticani.

I cinegiornali sono stati inseriti nel **sito del CAST** (<https://cast.uninettuno.it/>) recentemente presentato all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede. Ritroviamo la motivazione dell'urgenza di questa ricerca sull'audiovisivo cattolico nelle parole del direttore del CAST, il professor Della Maggiore: *« Si sta delineando un sistema produttivo audiovisivo vaticano complesso finora scarsamente considerato dagli storici, le cui peculiarità possono emergere soprattutto se raffrontate alla coeva politica di produzione di documentari e attualità di propaganda realizzate in quegli anni».*

La collezione dei cinegiornali costituisce infatti il primo nucleo del portale storico del CAST “Archivi di cinema e cultura cattolica” e vuole proporsi come strumento permanente di studio dedicato alla storia del rapporto tra il cinema e il cattolicesimo; a questo portale storico viene dedicato il panel finale del Convegno.

L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sul sito www.uninettunouniversity.net e sulla pagina Facebook dell'Ateneo

RSVP Segreteria organizzativa:

cast@uninettunouniversity.net

<https://cast.uninettuno.it/>

Facebook: [@uninettuno](https://www.facebook.com/uninettuno)

Instagram: [Instagram.com/uninettuno](https://www.instagram.com/uninettuno)

Twitter: [Uninettuno](https://twitter.com/Uninettuno)

Youtube: [youtube.com/user/Uninettuno](https://www.youtube.com/user/Uninettuno)

Linkedin: [linkedin.com/school/uninettuno](https://www.linkedin.com/school/uninettuno)

INTERNATIONAL TELEMATIC UNIVERSITY UNINETTUNO

President/Rector: Prof. Maria Amata Garito

Corso Vittorio Emanuele II, 39 00186 Roma

AGENZIE

12:04 Angelina Jolie
sceglie Matera per nuovo
film da regista12:04 Bossi scrive a
Elisabetta per Giubileo
Platino, il feeling con la
Regina11:54 Nazionale, Gentile:
"Italia non all'altezza e la
colpa è anche di Mancini"11:49 Vaiolo delle
scimmie, "in Italia virus
dell'Africa occidentale
più lieve"

POLITICA ECONOMIA CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE UNIONE EUROPEA PNRR REGIONI

SPORT FINANZA CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FACILITALIA WINE MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECH&GAMES MULTIMEDIA

Temi caldi

Speciali

Home Spettacoli

Cinema: 'Storia cattolicesimo e memoria audiovisivo', 9 e 10 giugno convegno a Roma

03 giugno 2022 | 13.10

LETTURA: 2 minuti



Sono oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni di convegno su 'La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo' organizzato dal Centro di ricerca Cast – "Catholicism and Audiovisual Studies" dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno che si terrà il 9 e 10 giugno a Roma al Palazzo Antichi Mattei, Via Michelangelo Caetani 32. Il Convegno, curato da Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta universitaria del Cinema, la Siae e la direzione generale Cinema e audiovisivo del ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo.

ORA IN

Prima pagina

Ucraina, 100 giorni di guerra. Nato: "Sarà lunga e logorante"

Giubileo di Platino, messa a St Paul ma senza la regina Elisabetta

Spagna, auto polizia investe e uccide italiano a Palma de Mallorca

Covid oggi Italia, Iss: calano ancora incidenza, Rt e occupazione ospedali

Ucraina, 007 Usa: "Putin ha il cancro"

ARTICOLI

in Evidenza

In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di "un'istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale". Il professor Viganò, presidente del Cast, ha da parte sua sottolineato come "le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato".

Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici. Una Tavola rotonda permetterà questo confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini, Alberto Anile, Matteo Pavesi, Domenico De Gaetano e Gian Luca Farinelli. Dall'altro lato il convegno, che si avvale di un Comitato scientifico prestigioso formato da Giulia Carluccio, Lucia Ceci, Ruggero Eugeni, Mariagrazia Fanchi, Daniele Menozzi, Peppino Ortoleva e Tomaso Subini, solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo.

Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: "Dobbiamo essere bravi custodi della 'memoria per immagini' per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [...] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia, e sempre più lo diventerà, un complemento permanente alla documentazione scritta", ricordano ancora gli organizzatori.

Il convegno nasce come frutto di un percorso sulla "memoria per immagini"



La chimica del futuro per la transizione energetica



News in collaborazione con Fortune Italia



Online il podcast NIMP 'Our voices matter', la malattia nelle fiabe dei pazienti



Acea Innovation Tour 2022



La panna cotta, dolce per tutte le stagioni, protagonista ne "Il gusto della salute"



Bike day, l'evento di Suzuki che promuove l'utilizzo della Bici



Ipoacusia, al Congresso Sio il progetto per visite a prezzo agevolato



'Slam is back': lo storico marchio di abbigliamento si rilancia e punta a conquistare il mondo della vela



Workshop Centro Studi Borgogna, due giorni di dibattiti e sport



Il Medio Oriente nel nuovo Disordine Geopolitico



Mielofibrosi, disponibile in Italia una nuova terapia



PA digitale e Pnrr, un convegno su sviluppi e opportunità



#1000azionioltreSM

del cattolicesimo iniziato dal Cast nel 2020 e si inserisce nell'ambito di due progetti: "Analisi e valorizzazione della documentazione storico archivistica sul cinema ed i cattolici" (progetto speciale DgcaMic) e "Piccoli sguardi tra passato e futuro", finanziato da Siaee che si propone il recupero, lo studio e la valorizzazione dell'importante patrimonio audiovisivo relativo all'Ospedale del Papa', l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Tra gli obiettivi dei progetti del Cast c'è la realizzazione del portale storico Archivi di cinema e cultura cattolica" a cui sarà dedicato il panel finale del Convegno.

RIPRODUZIONE RISERVATA
 © COPYRIGHT ADNKRONOS



Laurea in Fisioterapia per i primi 60 italiani dell'ateneo di Gorazde



Scienza & Salute: lo yogurt, antichissimo elisir di lunga vita



In barca a vela per sfidare ansie e paure



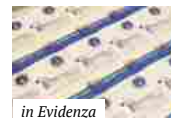
65simo congresso nazionale Federpol



Professioni, con EY Law Summit a confronto su funzione legale



Motomondiale, tutto pronto al Mugello per la MotoGP e il saluto al Dottore



Le mafie ai tempi dei social



Cdp inaugura nuova sede di Brescia con seconda tappa del Roadshow



Microbiota e prevenzione cancro colon al World Digestive Health Day



Congresso nazionale della Società italiana di otorinolaringoiatria e chirurgia cervico facciale



Consorzio ItTaxi e Uber siglano accordo per la mobilità urbana

L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **Iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata



Tag

STORIA CATTOLICESIMO

MEMORIA AUDIOVISIVO

CONVEGNO A ROMA

CONVEGNO

Vedi anche



Tutte le notizie sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sul canale tematico Adnkronos



Long Covid e sintomi: disturbi olfatto dopo anno, lo studio

Adnkronos

CINEMA: 'STORIA CATTOLICESIMO E MEMORIA AUDIOVISIVO', 9 E 10 GIUGNO CONVEGNO A ROMA =

ADN0492 7 SPE 0 ADN SPE NAZ CINEMA: 'STORIA CATTOLICESIMO E MEMORIA AUDIOVISIVO', 9 E 10 GIUGNO CONVEGNO A ROMA = organizzato da Centro di ricerca Cast, Catholicism and Audiovisual Studies' dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno Roma, 3 giu. - (Adnkronos) - Sono oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni di convegno su 'La STORIA del CATTOLICESIMO contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo' organizzato dal Centro di ricerca Cast - "Catholicism and Audiovisual Studies" dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno che si terrà il 9 e 10 giugno a Roma al Palazzo Antichi Mattei, Via Michelangelo Caetani 32. Il Convegno, curato da Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta universitaria del Cinema, la Siae e la direzione generale Cinema e audiovisivo del ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della STORIA del CATTOLICESIMO contemporaneo. In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di "un'istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale". Il professor Viganò, presidente del Cast, ha da parte sua sottolineato come "le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato". Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici. Una Tavola rotonda permetterà questo confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini, Alberto Anile, Matteo Pavesi, Domenico De Gaetano e Gian Luca Farinelli. Dall'altro lato il convegno, che si avvale di un Comitato scientifico prestigioso formato da Giulia Carluccio, Lucia Ceci, Ruggero Eugeni, Mariagrazia Fanchi, Daniele Menozzi, Peppino Ortoleva e Tomaso Subini, solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del CATTOLICESIMO. (segue) (Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 03-GIU-22 13:11 NNNN

CINEMA: 'STORIA CATTOLICESIMO E MEMORIA AUDIOVISIVO', 9 E 10 GIUGNO CONVEGNO A ROMA (2) =

ADN0493 7 SPE 0 ADN SPE NAZ CINEMA: 'STORIA CATTOLICESIMO E MEMORIA AUDIOVISIVO', 9 E 10 GIUGNO CONVEGNO A ROMA (2) = (Adnkronos) - Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: "Dobbiamo essere bravi custodi della 'memoria per immagini' per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [...] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra STORIA, e sempre più lo diventerà, un complemento permanente alla documentazione scritta", ricordano ancora gli organizzatori. Il convegno nasce come frutto di un percorso sulla "memoria per immagini" del CATTOLICESIMO iniziato dal Cast nel 2020 e si inserisce nell'ambito di due progetti: "Analisi e valorizzazione della documentazione storico archivistica sul cinema ed i cattolici" (progetto speciale DgcaMic) e "Piccoli sguardi tra passato e futuro", finanziato da Siae che si propone il recupero, lo studio e la valorizzazione dell'importante patrimonio audiovisivo relativo all'"Ospedale del Papa", l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Tra gli obiettivi dei progetti del Cast c'è la realizzazione del portale storico Archivi di cinema e cultura cattolica" a cui sarà dedicato il panel finale del Convegno. (Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 03-GIU-22 13:11

AgenSir

Cinema: Roma, al via da domani il convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memorie dell'audiovisivo

8 Giugno 2022 @ 13:01

Si svolgerà a Roma, a Palazzo Antici Mattei, domani e dopodomani, il convegno su “La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo”. Oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni, organizzata dal Centro di ricerca Cast-“Catholicism and Audiovisual Studies” dell'Università telematica internazionale UniNettuno. L'iniziativa, curata da mons. Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta universitaria del Cinema, la Siae e la Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo. In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di “un'istituzione che funzioni da Archivio centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale”. Mons. Viganò, presidente del Cast, ha da parte sua sottolineato come “le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato”. Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cine-teche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici. Una tavola rotonda permetterà questo confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini, Alberto Anile, Matteo Pavesi, Domenico De Gaetano e Gian Luca Farinelli. Dall'altro lato, il convegno, che si avvale del Comitato scientifico formato da Giulia Carluccio, Lucia Ceci, Ruggero Eugeni, Mariagrazia Fanchi, Daniele Menozzi, Peppino Ortoleva e Tomaso Subini, solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo.

AgenSir

APPUNTAMENTO

Cinema: Roma, al via da domani il convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memorie dell'audiovisivo

8 Giugno 2022 @ 13:01

Si svolgerà a Roma, a Palazzo Antici Mattei, domani e dopodomani, il convegno su “La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo”. Oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni, organizzata dal Centro di ricerca Cast-“Catholicism and Audiovisual Studies” dell'Università telematica internazionale UniNettuno.

L'iniziativa, curata da mons. Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta universitaria del Cinema, la Siae e la Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo. In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di “un'istituzione che funzioni da Archivio centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale”. Mons. Viganò, presidente del Cast, ha da parte sua sottolineato come “le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato”. Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cine-teche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici. Una tavola rotonda permetterà questo confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini, Alberto Anile, Matteo Pavesi, Domenico De Gaetano e Gian Luca Farinelli. Dall'altro lato, il convegno, che si avvale del Comitato scientifico formato da Giulia Carluccio, Lucia Ceci, Ruggero Eugeni, Mariagrazia Fanchi, Daniele Menozzi, Peppino Ortoleva e Tomaso Subini, solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo.

Agensir

Chiesa: Roma, il 9 e 10 giugno un convegno sulla storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo

4 Giugno 2022 @ 15:40

“La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo” è il titolo del convegno in programma il 9 e il 10 giugno a Roma (Palazzo Antici Mattei – Via Michelangelo Caetani 32) per iniziativa del Centro di ricerca Cast (Catholicism and Audiovisual Studies) dell'Università telematica internazionale UniNettuno. Il convegno, curato da Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta universitaria del Cinema, la Siae, e la Direzione generale Cinema e audiovisivo del ministero della Cultura, e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo.

L'appuntamento internazionale, spiegano gli organizzatori, “da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici”. Una tavola rotonda permetterà questo confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini, Alberto Anile, Matteo Pavesi, Domenico De Gaetano e Gian Luca Farinelli. Dall'altro lato il convegno, che si avvale di un Comitato scientifico prestigioso formato da Giulia Carluccio, Lucia Ceci, Ruggero Eugeni, Mariagrazia

Fanchi, Daniele Menozzi, Peppino Ortoleva e Tomaso Subini, “solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell’audiovisivo per lo studio del cattolicesimo”. In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di “un’istituzione che funzioni da Archivio centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale”. Tra gli obiettivi dei progetti del Cast, la realizzazione del portale storico” Archivi di cinema e cultura cattolica”, cui sarà dedicato il panel finale del convegno.

(G.P.T.)

AgenSir

Cinema ed audiovisivi: a Roma convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Mons. Viganò, “la Chiesa è restata indietro”

9 Giugno 2022 @ 11:18



foto SIR/Marco Calvarese

Contenuti correlati

[EVENTO](#)

[Cinema ed audiovisivi: convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Subini, “La censura non ha mai avuto senso, Montini aveva avvisato di questo rischio”](#)

[EVENTO](#)

[Cinema ed audiovisivi: convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Eugeni, “Sono saltati i preconcetti che aprono ad una serie di problemi per la ricerca”](#)

È iniziato questa mattina, nel palazzo Antici Mattei di Roma, il convegno “La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell’audiovisivo”, che durerà fino a domani e si propone di realizzare un primo stato dell’arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo. Sono mons. Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore i curatori dell’iniziativa organizzata con la collaborazione della Consulta universitaria del cinema, Siae e Direzione generale cinema e audiovisivo del ministero della Cultura. “Un lavoro importante perché apre ad un progetto destinato a durare nel tempo”, queste le parole di Maria Amata Garito, rettore di Uninettuno, intervenuta per i saluti iniziali, per elogiare l’idea ambiziosa e nata in un periodo particolare che offre l’opportunità di riflettere sul patrimonio a disposizione, creando uno strumento di patrimonio per tutte le

università. Il ruolo strategico delle fonti audiovisive al centro dell'intervento di Giuliana Carluccio, presidente della Consulta universitaria del cinema, che ha raggiunto la platea con un messaggio a distanza, e anche di quello di Nicola Borrelli, direttore generale della Direzione generale cinema e audiovisivo del ministero della Cultura: "Cinema e audiovisivo sono le fonti più importanti di rappresentare le caratteristiche storiche e culturali di un popolo e di un territorio". Partendo dall'idea originaria del Vaticano, rivelatasi poco produttiva nel tempo perché autonoma e scoordinata, mons. Viganò ha spiegato la valenza di un progetto che vuole raccogliere le fonti audiovisive che rischiano di andare perse, come denunciato dall'Unesco in merito. "La Chiesa cattolica è restata indietro, perdendo larga parte di quanto prodotto", ha affermato mons. Viganò, che ha ricordato le parole di Papa Francesco quando chiedeva di essere bravi a custodire la memoria per immagini per poterla trasferire ai propri figli e nipoti, sognando un'istituzione che funzioni da archivio centrale per la conservazione permanente ed ordinata dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale.



foto SIR/Marco Calvarese

Agensir

Cinema ed audiovisivi: convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Eugeni, “Sono saltati i preconcetti che aprono ad una serie di problemi per la ricerca”

9 Giugno 2022 @ 18:46



foto SIR/Marco Calvarese

Contenuti correlati

[EVENTO](#)

[Cinema ed audiovisivi: a Roma convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Mons. Viganò, “la Chiesa è restata indietro”](#)

[EVENTO](#)

[Cinema ed audiovisivi: convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Subini, “La censura non ha mai avuto senso, Montini aveva avvisato di questo rischio”](#)

Il Panel pomeridiano del convegno “La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell’audiovisivo”, in corso di svolgimento nel palazzo Antici Mattei di Roma fino a domani, dal titolo “Le fonti audiovisive per lo studio del cattolicesimo: case studies e pratiche di ricerca” è stato moderato da David Gargani dell’Università Telematica Internazionale Uninettuno, ha visto gli interventi di Roberto Della Torre (Università Cattolica del Sacro Cuore, Fondazione Cineteca Italiana di Milano), Elena Mosconi (Università degli Studi di Pavia) e Maria Francesca Piredda (Università Cattolica del Sacro Cuore), che hanno parlato dell’archivio audiovisivo della Fondazione Terra Santa, seguiti da Paolo Carelli (Università Cattolica del Sacro Cuore) e Raffaele Chiarulli (Università Cattolica del Sacro Cuore), con lo studio sulle messe di insediamento dei nuovi Papi nell’era televisiva (1958 – 2013) con una ricognizione nell’archivio delle Teche Rai. Ad Angela Teja (Società Italiana di Storia dello Sport) e Mario Casu (Csi Sardegna), il compito di trattare

l'importanza del patrimonio cinematografico per gli archivi del movimento sportivo cattolico, mentre Livio Lepratto (Università di Parma) ha presentato il suo lavoro storico sul cinema amatoriale tra Italia e Francia, seguito da Valentina Milone (Scuola Nazionale di Cinema, Centro Sperimentale di Cinematografia) che ha raccontato la ricerca sul film "I giovani", pellicola di propaganda commissionata dalla Spes – Democrazia Cristiana, in un periodo storico (1968) per trattare temi caldi di quei tempi come astensionismo e divorzio. Hanno concluso gli interventi di Pietro Ammaturo (Università della Basilicata) e Francesco D'Asero (Università Roma Tre) che hanno raccontato la storia di Blasetti.



foto SIR/Marco Calvarese

“Sono saltati i preconcetti che aprono ad una serie di problemi per la ricerca”, ha dichiarato Ruggero Eugeni dell’Università Cattolica del Sacro Cuore e discussant del Panel dove, secondo la sua analisi, è stato dimostrato che non esiste una sola cultura cattolica ma molteplici che dialogano tra loro, in maniera tranquilla e anche burrascosa. “Il tentativo di creare dispositivi di identificazione unitaria, che potremmo definire un’ingegnerizzazione delle masse, è fallimentare perché non vengono a mancare produzioni dal basso che non sempre hanno un rapporto pacifico con un’ufficialità”, ha dichiarato Eugeni che ha evidenziato l’esistenza di identità silenziose che disegnano un’altra strada che è il rifiuto delle forme di evidenza, “sono pratiche della cura del se, che non passano per la pubblicità del se”. La giornata si è conclusa con la tavola rotonda moderata da Alessandro Gisotti, vicedirettore editoriale media vaticani, alla quale hanno partecipato Enrico Bufalini (Direttore Archivio Storico Luce), Alberto Anile (Conservatore della Cineteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia), Matteo Pavesi (Direttore generale della Fondazione Cineteca Italiana di Milano), Domenico De Gaetano (Direttore del Museo del Cinema di Torino) e Gian Luca Farinelli (Direttore della Fondazione Cineteca di Bologna).



foto SIR/Marco Calvarese



foto SIR/Marco Calvarese



foto SIR/Marco Calvarese

Agensir

EVENTO

Cinema ed audiovisivi: convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Subini, “La censura non ha mai avuto senso, Montini aveva avvisato di questo rischio”

9 Giugno 2022 @ 18:45



foto SIR/Marco Calvarese

Contenuti correlati

[EVENTO](#)

[Cinema ed audiovisivi: a Roma convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Mons. Viganò, “la Chiesa è restata indietro”](#)

[EVENTO](#)

[Cinema ed audiovisivi: convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Eugeni, “Sono saltati i preconcetti che aprono ad una serie di problemi per la ricerca”](#)

Entrato nel vivo il convegno “La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell’audiovisivo”, in corso di svolgimento nel palazzo Antici Mattei di Roma fino a domani, con i due Panel previsti, il primo “Il patrimonio archivistico per lo studio delle politiche medialie del cattolicesimo”, l’altro “Le fonti audiovisive per lo studio del cattolicesimo: case studies e pratiche di ricerca”. “Stiamo scaldando i motori e siamo felici che il mondo cattolico sia al nostro fianco”, le parole di Tomaso Subini, Università degli Studi di Milano, al quale è toccato il compito di mettere insieme i tanti interventi del primo blocco, moderati da Augusto Sainati dell’Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, iniziati dal cinema ideale secondo Papa Pio XII, con il racconto di Raffaella Perin, Università Cattolica del Sacro Cuore, e proseguiti parlando della moralità dell’Azione Cattolica con Angelo Desole, Università eCampus, di don Vesuvio e la

Napoli degli scugnizzi con Massimiliano Gaudiosi, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, dell'esortazione apostolica di Pio XII sulla televisione e i cattolici con Federico Ruozi, Università di Modena e Reggio Emilia, Fondazione per le Scienze Religiose di Bologna.



foto SIR/Marco Calvarese



foto SIR/Marco Calvarese



foto SIR/Marco Calvarese

Entrando più sui territori italiani che rispecchiano la realtà nazionale, si è parlato di Sicilia e della San Paolo Film e Angelicus Film tra competizione e collaborazione con Sabrina Negri, University of Colorado Boulder, e Maurilio Forestieri del Centro Sperimentale di Cinematografia, mentre Steven Stergar dell'Università degli Studi di Udine, ha illustrato documentario e cinema industriale nelle politiche mediali cattoliche, mentre Nicolas Bilchi dell'Università Roma Tre, partendo dal film di Comencini "La bella di Roma" del 1955, ha

illustrato il dilemma tra satira e catechesi, prima dell'ultimo intervento di Mirco Melanco del Dams, Università di Padova, che ha ripercorso le tracce fondamentali del cinema veneto, tra satira e cinema dedicato ai Papi. “La censura non ha mai avuto senso, Montini aveva avvisato di questo rischio”, ha dichiarato Subini che ha sottolineato i richiami del pontefice che invitava alla calma durante quella che ha descritto la “stagione di onnipotenza” della chiesa che ha messo in atto politiche ostative nei confronti del cinema nel tentativo di moralizzarlo, mentre proliferava la pornografia ed i processi di sessualizzazione andavano fallendo.



foto SIR/Marco Calvarese

[\(M.C.\)](#)

Agensir

EVENTO

Cinema ed audiovisivi: convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Lanciato il nuovo portale come ambiente multipolare

10 Giugno 2022 @ 13:04



foto SIR/Marco Calvarese

Contenuti correlati

[EVENTO](#)

[Cinema ed audiovisivi: convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Della Maggiore, "le fonti audiovisive sono un patrimonio storico ancora scarsamente valorizzato e tutelato"](#)

[EVENTO](#)

[Cinema ed audiovisivi: convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Mons. Viganò, "l'attenzione all'audiovisivo nella Chiesa è cresciuta molto"](#)

Nella giornata conclusiva a palazzo Antici Mattei di Roma, il convegno "La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo", ha affrontato l'ultimo panel nel quale si è parlato de "Gli archivi sul cattolicesimo tra conservazione e trattamento del film e del patrimonio non filmico" e in conclusione c'è stata la presentazione del progetto "Archivi di cinema e cultura cattolica". Per la sessione dedicata agli archivi, presieduta da Raffaella Perin dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sono intervenuti Simona Ferrantin (Istituto per la storia dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia Paolo VI –

Isacem), Sergio Palagiano (Archivio Arsi-Archivum Romanum Societatis Iesu), Paolo Simoni (Home Movies-Archivio nazionale del film di famiglia), Elena Testa (Archivio nazionale cinema impresa di Ivrea), Maddalena Peschiera (Archivio Fabbrica del duomo di Milano), Chiaretta Zanzucchi e Adriana Avellaneda (Archivio generale Movimento Focolari). Ultimo atto del convegno è stata la presentazione del progetto “Archivi di cinema e cultura cattolica”, per la quale si sono ascoltate le voci di Gianluca della Maggiore (Università telematica internazionale Uninettuno, direttore Centro Cast), Patrizia Severi e Andrea Pepe (Cast Uninettuno), Gabriele Bacile (archivio Ospedale pediatrico Bambino Gesù), Valentina Campanella (Archivio storico generale della Società San Paolo) e Giovanni Bruno e Antonella Pagliarulo (Regesta.exe). “Le discussioni di questi giorni confermano il lavoro che stiamo facendo con il Cast”, le parole di della Maggiore nel discorso conclusivo durante il quale ha ricordato l’importanza di lavorare assieme, cercando punti di convergenza e linee guida che aiutino il dialogo ed il confronto. Nello stesso tempo è stato lanciato il nuovo portale di archivi di cinema e cultura cattolica che lo stesso direttore del Cast si augura possa funzionare nel tempo come un aggregatore di materiale audiovisivo cattolico. “Sarebbe fantastico riuscire a raccogliere in un’unica porta di accesso diverse collezioni audiovisive, valorizzandole anche dove esse stanno”, ha aggiunto Gianluca della Maggiore che vede nel portale un’opportunità per la nascita di nuovi progetti di ricerca e valorizzazione di quelli già conclusi, guardando però all’implementazione di un ambiente multipolare che non si limiti ad una libreria destinata ad un futuro breve, ma che abbia un respiro più ampio ed intercetti un pubblico non solo tecnico di ricercatori.



foto SIR/Marco Calvarese



foto SIR/Marco Calvarese



foto SIR/Marco Calvarese

Agensir

Cinema ed audiovisivi: convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Mons. Viganò, "l'attenzione all'audiovisivo nella Chiesa è cresciuta molto"

10 Giugno 2022 @ 13:05



foto SIR/Marco Calvarese

Contenuti correlati

[EVENTO](#)

[Cinema ed audiovisivi: convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Lanciato il nuovo portale come ambiente multipolare](#)

[EVENTO](#)

[Cinema ed audiovisivi: convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Della Maggiore, "le fonti audiovisive sono un patrimonio storico ancora scarsamente valorizzato e tutelato"](#)

“Due giorni di convegno dove storici del cristianesimo e del cinema, si sono incontrati ed insieme hanno dialogato sulle metodologie di approccio alle memorie audiovisive del cattolicesimo. Sono stati interventi molto interessanti perché eterogenei”. Così mons. Dario Edoardo Viganò, fondatore e presidente del Cast (Catholicism and Audiovisual Studies) dell’Università Telematica Internazionale Uninettuno, tirando le somme al termine del convegno “La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell’audiovisivo”, svoltosi ieri ed oggi nel palazzo Antici Mattei di Roma. “Questo patrimonio, come dice l’Unesco e tutti gli studiosi, va salvaguardato, perché c’è una paradossalità: la pellicola, il cinema, è giovane ma è anche molto fragile. Si calcola che il 15% del patrimonio è andato perduto”, prosegue l’accademico che sottolinea l’importanza della tavola rotonda con le grandi Istituzioni cinetecarie italiane ha messo in evidenza come conservare una pellicola è salvare la storia di persone, aprendo anche alla presentazione

dell'archivio del cattolicesimo e le memorie audiovisive. “Le sollecitazioni all'interno della Chiesa iniziano già da Pio XII. Papa Francesco continuamente torna a far riferimento al cinema come memoria di un'identità sociale, più puntualmente all'urgenza ed alla necessità di salvaguardare la memoria audiovisiva perché vuol dire salvaguardare una cultura, una parte documentale e fondamentale sulla quale gli storici di domani potranno costruire e comprendere anche l'agire della Chiesa”, le dichiarazioni del presidente del Cast che ricorda quanto emerso dal convegno in merito alle varie culture cattoliche. “In questo poliedrico assetto della cultura cattolica, è difficile dare giudizi unitari, ma certamente subito prima del Concilio, anni di grande vivacità e grande creatività culturale, rispetto al cinema la Chiesa ha fatto un po' una retromarcia per vari motivi”, l'analisi di mons. Viganò, che conclude: “In questo momento l'attenzione all'audiovisivo in generale è cresciuta molto. Questo grazie anche a degli interventi, ma anche all'associazionismo cattolico, lo sviluppo della comunicazione della Conferenza episcopale italiana e tutto quanto messo in campo dalla Chiesa italiana in ambito audiovisivo”.

https://www.agensir.it/wp-content/uploads/2022/06/cinemaConvegnoStoriaCattolicesimoVideo_09062022Vigan%C3%B2.mp4?_=1

Agensir

EVENTO

Cinema ed audiovisivi: convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Della Maggiore, "le fonti audiovisive sono un patrimonio storico ancora scarsamente valorizzato e tutelato"

10 Giugno 2022 @ 13:06



foto SIR/Marco Calvarese

Contenuti correlati

[EVENTO](#)

[Cinema ed audiovisivi: convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Lanciato il nuovo portale come ambiente multipolare](#)

[EVENTO](#)

[Cinema ed audiovisivi: convegno su storia del cattolicesimo contemporaneo e memoria. Mons. Viganò, "l'attenzione all'audiovisivo nella Chiesa è cresciuta molto"](#)

“Il Cast è un centro di ricerca nato nel 2020 presso la facoltà di Scienze della comunicazione di Uninettuno, con lo scopo di creare un centro di studi dedicato specificamente al cattolicesimo e l’audiovisivo, che sappia fare da raccordo per gli studi che emergono in tutta Italia ed anche a livello internazionale, ma anche un luogo di collegamento tra istituzioni e soggetti conservatori di pellicole, di fonti audiovisive”. Lo ha dichiarato Gianluca della Maggiore, direttore del Cast (Catholicism and Audiovisual Studies) dell’Università Telematica Internazionale Uninettuno, dopo aver presentato il progetto “Archivi di cinema e cultura cattolica”, ultimo atto del convegno “La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell’audiovisivo”, svoltosi ieri ed oggi nel palazzo Antichi Mattei di Roma. “Viviamo in un mondo di immagini e soprattutto l’audiovisivo ha una centralità nella nostra società e nella nostra cultura che però, in

particolare nella storia del cattolicesimo, non ha una proporzionale attenzione sia della storiografia che del sistema degli archivi. Le fonti audiovisive sono un patrimonio storico ancora scarsamente valorizzato e tutelato, non ritenuto ancora come bene culturale, storico, al pari delle cosiddette fonti tradizionali di storia”, ha proseguito della Maggiore, concludendo: “Il convegno e l’attività del Cast nasce dalla volontà di porre l’urgenza culturale del recupero delle fonti e della valorizzazione di questo patrimonio storico, passando da una prospettiva logocentrica ad una che pone l’audiovisivo a quella centralità che merita anche per la storia del cattolicesimo”.

https://www.agensir.it/wp-content/uploads/2022/06/cinemaConvegnoStoriaCattolicesimoVideo_09062022dellaMaggiore.mp4?_=1

QUOTIDIANI

L'OSSERVATORE ROMANO

Unicuique suum



Non praevalent

· Città del Vaticano ·

Il convegno «La storia del cattolicesimo contemporaneo e la memoria del cinema e dell'audiovisivo»

Custodi della memoria per immagini



09 giugno 2022

Offrire un primo “stato dell’arte” sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo. Questo si propone il convegno internazionale *La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo* organizzato oggi e domani a Roma, nel Centro Studi Americani di Palazzo Antici Mattei, dal Centro di ricerca Cast - Catholicism and Audiovisual Studies dell’Università Telematica Internazionale UniNettuno, con la collaborazione, tra l’altro, della Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura.

Oltre quaranta relatori, da questa mattina, si stanno confrontando sulle sfide «e le frontiere aperte dalla svolta digitale sia per le politiche di conservazione del patrimonio storico legato all’audiovisivo, sia però anche per le scelte metodologiche che caratterizzano i nostri progetti di ricerca accademica» ha spiegato nel discorso introduttivo il fondatore e presidente di Cast, monsignor Dario Edoardo Viganò, vice cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze e di quella delle Scienze Sociali. Nel pomeriggio di giovedì, infatti, i direttori delle più importanti istituzioni cinetecarie italiane, dall’Archivio storico Luce alla Cineteca del Centro sperimentale di cinematografia, moderati dal vicedirettore editoriale del Dicastero per la Comunicazione Alessandro Gisotti, dibattono proprio su questi argomenti in una tavola rotonda dal

titolo *Il patrimonio cinematografico sul cattolicesimo: tecnologie digitali tra conservazione e descrizione, restauro e filologia del film*.

Un importante appuntamento internazionale che ha chiamato anche a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo legato a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici «con l'intento — chiariscono gli organizzatori — di mappare l'esistente e procedere a un raffronto teorico e tecnico sulle pratiche d'archivio audiovisivo».

Già nella mattina di giovedì, Massimiliano Gaudiosi, dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa ad esempio, ha presentato la ricerca avviata su documentari e programmi televisivi italiani e internazionali dedicati a "Don Vesuvio", il soprannome del sacerdote napoletano Mario Borrelli, scomparso nel 2007, che nel secondo dopoguerra si travestiva da "scugnizzo" per vivere per alcuni mesi in mezzo ai senzatetto, fino a creare la "Casa dello scugnizzo" per aiutare almeno i più giovani a inserirsi nella società.

Di lui si occuparono a lungo media italiani e stranieri, aiutandolo così a raccogliere fondi per le sue opere benefiche. La ricerca di Gaudiosi, su documenti inediti dell'archivio privato del sacerdote, mira a far luce «su una figura il cui impatto sull'immaginario cattolico del dopoguerra è stato troppo trascurato». «L'attenzione — spiega il ricercatore — sarà posta in particolare sulla grande disinvoltura con la quale un rappresentante del clero», diventato rapidamente uomo di copertina e protagonista di film e inchieste per cinema e tv, «sia riuscito a portare al centro dell'attenzione mediatica i problemi di Napoli e dei suoi giovani, mostrando però anche i progressi di un efficiente modello assistenziale».

Nel suo intervento introduttivo, monsignor Viganò ha sottolineato che il progetto di questo convegno è stato stimolato dalle parole di Papa Francesco nell'intervista sul cinema che gli ha concesso per il libro *Lo sguardo: la porta del cuore. Il neorealismo tra memoria e attualità*.

Il Pontefice, ha ricordato il presidente di Cert, «propone che accanto all'Archivio e alla Biblioteca apostolica vaticana, si ponga una Mediateca "per la raccolta e la custodia del patrimonio di fonti storiche audiovisive di alto livello religioso, artistico ed umano". Quindi il Papa continua a richiamarci alla necessità di essere "bravi custodi" della memoria per immagini».

di ALESSANDRO DI BUSSOLO

Avvenire

Una Mediateca per il patrimonio audiovisivo della Chiesa

Pubblichiamo alcuni stralci dell'intervento di monsignor Dario Edoardo Viganò sulla storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo, tema del Convegno internazionale di studi del Centro di ricerca CAST - "Catholicism and Audiovisual Studies" dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno. Il convegno in programma ieri e oggi a Roma, Palazzo Antichi Mattei.

Per comprendere le motivazioni essenziali che hanno condotto all'idea di questo convegno, devo rifarmi ad un'esperienza di ricerca condotta di recente che mi ha portato a ricostruire la storia della genesi della Filmoteca Vaticana, confluita poi nel volume *Il cinema dei Papi* edito nel 2019 da Marietti, che si fondava su documentazione inedita proveniente dagli archivi vaticani. Svolgendo quella ricognizione su documenti di prima mano ho potuto misurare lo scarto tra le grandi ambizioni che avevano accompagnato l'idea di dar vita ad una grande cineteca vaticana nella quale, per citarne lo statuto, «in conformità alla secolare tradizione della Santa Sede, [...] accogliere i più notevoli documenti [audiovisivi] di storia e di cultura », e gli obiettivi poi effettivamente realizzati. In fondo l'intuizione più importante avuta da Pio XII e Giovanni XXIII - i due pontefici cui si deve l'istituzione di questo archivio vaticano del cinema - fu di rendere evidente che per la ricostruzione della bimillennaria storia della Chiesa non erano ritenuti più sufficienti gli innumerevoli documenti conservati dall'Archivio Apostolico Vaticano e dalla Biblioteca Apostolica, né i tesori d'arte dei Musei Vaticani, ma occorresse uno sforzo di adeguamento ai linguaggi della modernità anche per il patrimonio archivistico e storico- documentario che potesse consentire agli storici del futuro di rileggere la storia del cattolicesimo otto-novecentesco in tutta la sua complessità. In sostanza, in seno ai vertici vaticani c'era già alla fine degli anni Cinquanta questa tensione verso una valorizzazione, potremmo dire, in ottica multimediale della storia della Chiesa. Eppure, è un fatto che dal 1959 ad oggi questa istituzione, soprattutto se paragonata al grande prestigio scientifico e culturale di cui godono l'Archivio e la Biblioteca Apostolica e i Musei Vaticani, abbia sostanzialmente fallito la missione storica affidatale dai pontefici. La Filmoteca Vaticana si può dire si sia rivelata in questi decenni, per usare un'espressione manzoniana, un vaso di terracotta in mezzo a vasi di ferro, rimanendo sostanzialmente avulsa da una connessione, sul piano istituzionale, scientifico e culturale, - ma anche in termini di investimenti, risorse, attenzione "politica" - con le grandi istituzioni vaticane specializzate sulla conservazione delle testimonianze del passato.

[...] Non che fino ad oggi in Italia siano mancate del tutto politiche di conservazione del patrimonio audiovisivo in ambito cattolico, ma esse sono state sporadiche e tra loro scollegate, frutto per lo più dell'iniziativa di singole istituzioni o dell'azione individuale di qualche appassionato cultore di questo tipo di documentazione.

Basti osservare che è solo in tempi molto recenti che è cominciata a maturare a livello di Conferenza Episcopale Italiana una sensibilità volta a gestire in modo coordinato le iniziative su questi temi: è infatti del 2018 la sottoscrizione dell'accordo tra l'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici della CEI (BCE) e l'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi (ICBSA) teso a un primo censimento del materiale audiovisivo e sonoro conservato negli archivi ecclesiastici e alla diffusione di buone pratiche di conservazione.

Poi esistono singoli esempi virtuosi, alcuni dei quali verranno presentati anche in questo convegno: è il caso della Congregazione Salesiana che ha affidato recentemente al CSC-Archivio Nazionale Cinema Impresa i propri fondi filmici; è il caso della Società S. Paolo che ha depositato da tempo alcuni suoi fondi filmici presso l'Archivio Storico Luce e, con noi del CAST, ha recentemente collaborato per il recupero e la digitalizzazione dei cinegiornali degli anni Cinquanta "Roma nel mondo"; è il caso infine dell'Archivio generale del Movimento dei Focolari che fin dal suo sorgere ha dedicato pari attenzione a documenti cartacei e audiovisivi.

[...] Delle oltre 40 tra istituzioni, enti ecclesiastici, fondazioni e congregazioni religiose che abbiamo contattato solo una manciata hanno risposto positivamente al nostro appello. Nella sensibilità di molti l'audiovisivo è ancora poco riconosciuto con valenza di vero "patrimonio storico" e vero "bene culturale"; si avverte cioè con chiarezza una fatica e un ritardo culturale che impediscono di trattare l'audiovisivo con approccio "archivistico- documentale".

D'altra parte, come ben rileva anche l'Ufficio beni culturali della CEI, c'è un chiaro ritardo anche nelle proposte formative che sono per lo più sempre centrate sulle forme più tradizionali di "patrimonio", da cui consegue che ci siano pochi esperti di queste materie e scarsi investimenti su queste risorse che non sembrerebbero giustificare un "investimento formativo".

[...] In mezzo a tutte queste valutazioni, che insieme al Gianluca Della Maggiore e al gruppo del CAST abbiamo condiviso nel lavoro di questi mesi, è giunta poi, a dare ulteriore forza a quanto andavamo elaborando, l'intervista sul cinema che papa Francesco ha voluto concedermi lo scorso anno e poi pubblicata nel volume *Lo sguardo: porta del cuore. Il neorealismo tra memoria e attualità* (Effatà, 2021). In quell'intervista papa Francesco ha mostrato di ben conoscere la situazione di ritardo accumulata dalla Chiesa su questo fronte svelando le sue riflessioni in merito alla possibilità di creare «un'istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale».

Una "Mediateca", che si ponga accanto all'Archivio Apostolico e alla Biblioteca Apostolica, pensata «per la raccolta e la custodia del patrimonio di fonti storiche audiovisive di alto livello religioso, artistico e umano». Il Papa ha accompagnato questo annuncio con un'articolata disamina: «Dobbiamo essere bravi custodi della "memoria per immagini" per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [...] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia - e sempre più lo diventerà - un complemento permanente alla documentazione scritta. Per di più si tratta di documenti dal carattere intrinsecamente universale perché trascendono i confini linguistici e culturali e possono essere compresi con immediatezza da tutti. [...] Non bisogna sottovalutare l'importanza di questi documenti che, pur essendo un patrimonio recente, è paradossalmente molto fragile e necessita di costanti cure: molto è già andato perso a causa dell'incuria e della mancanza di risorse e competenze ».

Archivi del cinema e cultura cattolica Per fare memoria

Incontri. Domani e venerdì a Palazzo «Antichi Mattei» un convegno a cura di monsignor Dario Edoardo Viganò. Docenti universitari e direttori di cineteche a confronto

«La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo» è il titolo del convegno in programma domani e venerdì 10 giugno a Roma (Palazzo Antichi Mattei - via Michelangelo Caetani 32) per iniziativa del Centro di ricerca Cast (Catholicism and Audiovisual Studies) dell'Università telematica internazionale UniNettuno.

Il convegno, curato da mons. Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta universitaria del Cinema, la Siae, e la Direzione generale Cinema e audiovisivo del ministero della Cultura, e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo.

In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di «un'istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale». Mons. Viganò, presidente del Cast, ha da parte sua sottolineato come: «le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle



Mons. Dario Edoardo Viganò

Papa Francesco: «Siate custodi della memoria per immagini per trasmetterla ai figli»

e conservarle in modo adeguato». L'appuntamento internazionale - spiegano gli organizzatori - «da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici con l'intento di mappare l'esistente e procedere a un raffronto teorico e tecnico sulle pratiche d'archivio audiovisivo e sulle frontiere aperte dalla svolta digitale. Una Tavola rotonda permetterà un confronto con i più

importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini (Direttore Archivio storico Luce), Alberto Anile (Conservatore della Cineteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia), Matteo Pavesi (Direttore Generale della Fondazione Cineteca Italiana di Milano), Domenico De Gaetano (Direttore del Museo del Cinema di Torino) e Gian Luca Farnelli (Direttore della Fondazione Cineteca di Bologna)».

«Dall'altro lato - aggiungono gli organizzatori - il simposio, che si avvale di un Comitato scientifico prestigioso formato da Giulia Carluccio (Università degli Studi di Torino), Lucia Ceci (Roma Tor Vergata), Ruggero Eugeni (Cattolica del Sacro Cuore), Mariagrazia Fanchi (Cattolica del Sacro Cuore), Daniele Menozzi (Scuola Normale Superiore), Peppino Ortoleva (Università degli Studi di Torino) e Tomaso Subini (Università degli Studi di Milano) solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo».

«Dobbiamo essere bravi custodi della "memoria per immagini" per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti - ha dichiarato in altra occasione Papa Francesco - [...] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai di-



Pio XII ripreso dalle telecamere ARCHIVIO ISACEM

ventato per la nostra storia - e sempre più lo diventerà - un complemento permanente alla documentazione scritta». Tra i lavori di studio e ricerca conclusi recentemente dal Cast vi è quello che ha portato alla digitalizzazione e valorizzazione della testata cinegiornalistica «Roma nel mondo», prodotto cinematografico realizzato negli anni Cinquanta dalla San Paolo Film di particolare rilevanza per la storia del cattolicesimo in quanto unico esempio di attualità cinematografiche a diffusione internazionale, esclusivamente dedicate ai fatti cattolici e vaticani.

I cinegiornali sono stati inseriti nel sito del Cast (<https://cast.uninettuno.it/>) recentemente presentato all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede. Ritroviamo la motivazione dell'urgenza di questa ricerca sull'audiovisivo cattolico nelle parole del direttore del Cast il prof. Della Maggiore: «

Si sta delineando un sistema produttivo audiovisivo vaticano complesso finora scarsamente considerato dagli storici, le cui peculiarità possono emergere soprattutto se raffrontate alla coeva politica di produzione di documentari e attualità di propaganda realizzate in quegli anni». La collezione dei cinegiornali costituisce infatti il primo nucleo del portale storico del Cast «Archivi di cinema e cultura cattolica» e vuole proporsi come strumento permanente di studio dedicato alla storia del rapporto tra il cinema e il cattolicesimo; a questo portale storico viene dedicato il panel finale del Convegno.

Il convegno sarà trasmesso in diretta streaming sul sito www.uninettunouniversity.net e sulla pagina Facebook dell'Ateneo. Segreteria organizzativa: cast@uninettunouniversity.net; cast.uninettuno.it.

R.S.

Restaurato il ritratto della contessa Spini del Piccio



G. Carnovali, «Ritratto della contessa Anastasia Spini» (1840)

Accademia Carrara
Oggi la presentazione del celebre dipinto capolavoro di Giovanni Carnovali

L'Accademia Carrara, all'interno della mostra «Piccio in Carrara», in corso fino a domenica, celebra il ritorno nella pinacoteca del «Ritratto della contessa Anastasia Spini» (1840 circa), a seguito dell'intervento di restauro.

L'opera è tra i capolavori di Giovanni Carnovali detto «il Piccio», particolarmente legato alla famiglia Spini.

La presentazione del ritratto restaurato - oggi alle 17,30 nella Sala 18 - è anche occasione di ringraziamento all'Associazione Gruppo Guide Giacomo Carrara che ha sostenuto l'intervento con una generosa donazione, come ultimo segno di vicinanza al museo prima dello scioglimento.

All'incontro intervengono Maria Cristina Rodeschini, direttore dell'Accademia Carrara; Paolo Plebani, conservatore dell'Accademia Carrara; Lucia Patt, presidente dell'Associazione Gruppo Guide Giacomo Carrara; Carlotta Beccaria, restauratrice; Elena Zilio, storica dell'arte e membro dell'Associazione Gruppo Guide G. Carrara.

La bottega Fantoni nel Vercellese Riscoperta un'ancona lignea

Arte barocca

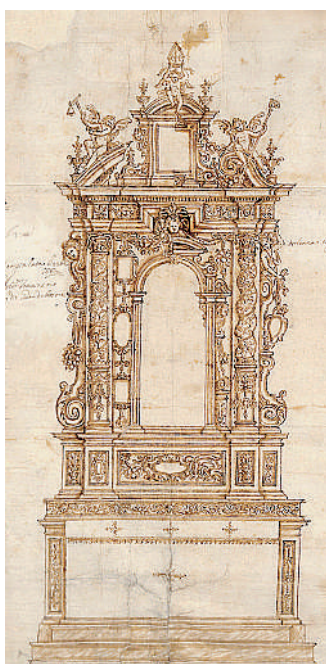
È stata individuata dalla studiosa Lidia Rigon a Guardabosone. Il disegno è custodito a Rovetta

Un'ancona di metà Seicento dei Fantoni è stata individuata a Guardabosone (Vercelli): il suo disegno di contratto, datato e firmato dal committente, e un disegno di studio sono conservati a Rovetta. Verrà presentata domenica 12, alle ore 16, nella parrocchiale di Sant'Agata, a Guardabosone.

«Quanti bergamaschi - si chiede Lidia Rigon, curatrice della Casa Museo Fantoni di Rovetta - potevano sospettare che in territorio piemontese sopravvivesse un'opera seicentesca di una delle loro più rinomate e longeve botteghe di scultu-

ra, ebanisteria e architettura, quella dei celebrati Fantoni di Rovetta, in Val Seriana? E quanti piemontesi potevano immaginare di possedere una (per il momento) delle opere più precoci dei Fantoni in una chiesa di un piccolo borgo del Vercellese, in Valsesia?». Nessuno, o quasi.

Invece nel 2019 proprio Lidia Rigon ha scoperto i disegni di progetto seicenteschi relativi all'altare di Sant'Antonio della chiesa di Guardabosone. «Ringrazio i Fantoni - continua - perché alcuni indizi di studio sulla loro produzione grafica tra '500 e '600 mi hanno spinto fino a Guardabosone, preziosa meta, fino a oggi insospettabile albergo di un'ancona lignea fantoniana. Felice l'incontro con il borgo, con la sua prima cittadina, Nicole Bosco, e con i suoi abitanti. Felice, in partico-



Il disegno dell'ancona



L'opera a Guardabosone

lare, l'incontro con un preparato, giovane storico locale, Cesare Locca, con il quale abbiamo condiviso il riconoscimento, per tutti entusiasmante, dell'ancona lignea policroma dell'altare di Sant'Antonio abate».

Un'opera, quella riscoperta, eseguita dalla seicentesca bottega guidata da Donato (1594-1664) con l'ausilio del figlio Grazioso (1630-1693), su ben due progetti ancora conservati a Rovetta. «Su uno dei disegni - spiega Rigon - è riportata la nota di contratto datata 7 settembre 1662 firmata dal parroco don Giovan Antonio Traversino. Si ritrova iscritta anche la località di destinazione dell'opera: Guardabosone, in passato interpretata, dubitativamente, come la bresciana Pian de Borno, oggi Pianborno. Il ritrovamento è di particolare importanza in rapporto al periodo "alto" di esecuzione, che registra la sopravvivenza di ben poche opere fantoniane. L'ancona è sopravvissuta alle riforme settecentesche delle chiese locali e rivela, già a metà '600, scenari operativi della bottega di Rovetta prima impensabili, che

aprono percorsi di ricerca storica e artistica tutti da esplorare».

Domenica, a Guardabosone, il pomeriggio sarà dedicato alla conoscenza dei Fantoni e alla presentazione dei loro progetti per l'ancona dell'altare di Sant'Antonio Abate. «Con me - conclude Rigon -, a dialogare ci saranno gli studiosi e storici locali Cesare Locca e Ireneo Passera, che descriveranno con racconti e immagini la chiesa originale di Guardabosone prima dell'ampliamento settecentesco».

Seguirà una passeggiata alla chiesa dei Torni, dove si concluderà il racconto descrittivo e dove il trio composto da Francesca Guala, Enrico Marone e Massimo Zanetti allieterà i presenti con un breve concerto di musica barocca. Infine, aperitivo in piazzetta a «Ca' di Turn».

I disegni e l'esito del ritrovamento sono pubblicati nel catalogo: «I Fantoni dalle origini al 1693. Disegni dalle collezioni della Fondazione Fantoni», Iqff 3, Rovetta 2021, a cura di Lidia Rigon

Andrea Taietti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Studiosi a confronto sul cinema e l'audiovisivo nella storia del cattolicesimo

In corso fino al 10 giugno a Roma il convegno internazionale “La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell’audiovisivo”, organizzato dal centro di ricerca Cast “Catholicism ad audiovisual studies”. Presentati gli studi in corso per la catalogazione e la conservazione di un patrimonio storico fondamentale

Alessandro Di Bussolo – Città del Vaticano

Offrire un primo “stato dell’arte” sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo. Questo si propone il convegno internazionale su “La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell’audiovisivo” organizzato oggi e domani a Roma, nel Centro Studi Americani di Palazzo Antici Mattei, dal Centro di ricerca Cast - “Catholicism and Audiovisual Studies” dell’Università Telematica Internazionale UniNettuno, con la collaborazione, tra l’altro, della Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura.



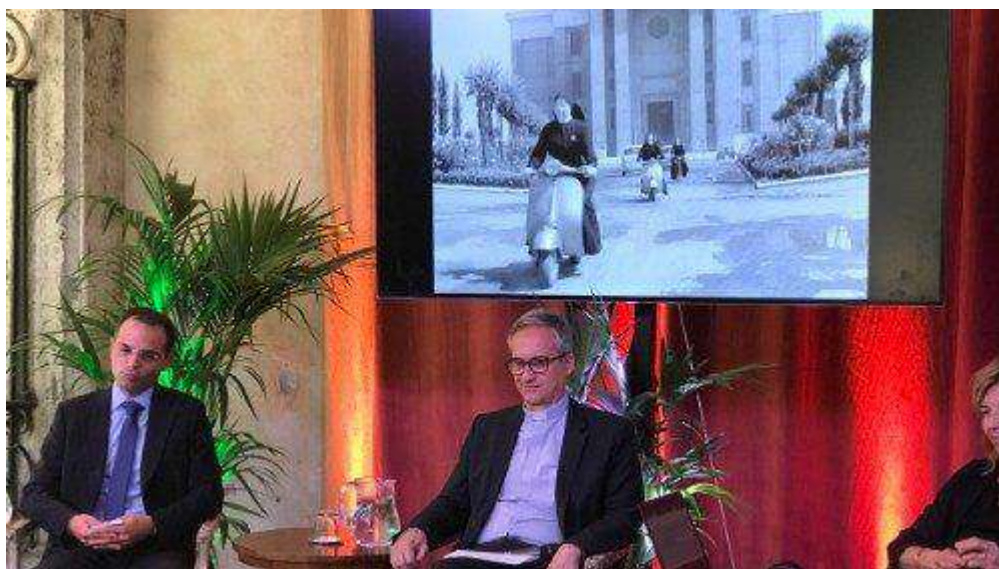
Il manifesto del convegno internazionale in corso a Roma

Le sfide aperte dalla svolta digitale

Oltre quaranta relatori, da questa mattina, si stanno confrontando sulle sfide “e le frontiere aperte dalla svolta digitale sia per le politiche di conservazione del patrimonio storico legato all’audiovisivo, sia però anche per le scelte metodologiche che caratterizzano i nostri progetti di ricerca accademica” ha spiegato nel discorso introduttivo il fondatore e presidente di Cast, monsignor Dario Edoardo Viganò, vice cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze e di quella delle Scienze Sociali. Nel pomeriggio di giovedì, infatti, i direttori delle più importanti istituzioni cinetecarie italiane, dall’Archivio storico Luce alla Cineteca del Centro sperimentale di cinematografia, moderati dal vicedirettore editoriale del Dicastero per la Comunicazione Alessandro Gisotti, dibattono proprio su questi argomenti in una tavola rotonda dal titolo

“Il patrimonio cinematografico sul cattolicesimo: tecnologie digitali tra conservazione e descrizione, restauro e filologia del film”.

LEGGI ANCHE



20/05/2022

[Arrivano online i cinegiornali San Paolo degli anni '50 sulla Chiesa di Pio XII](#)

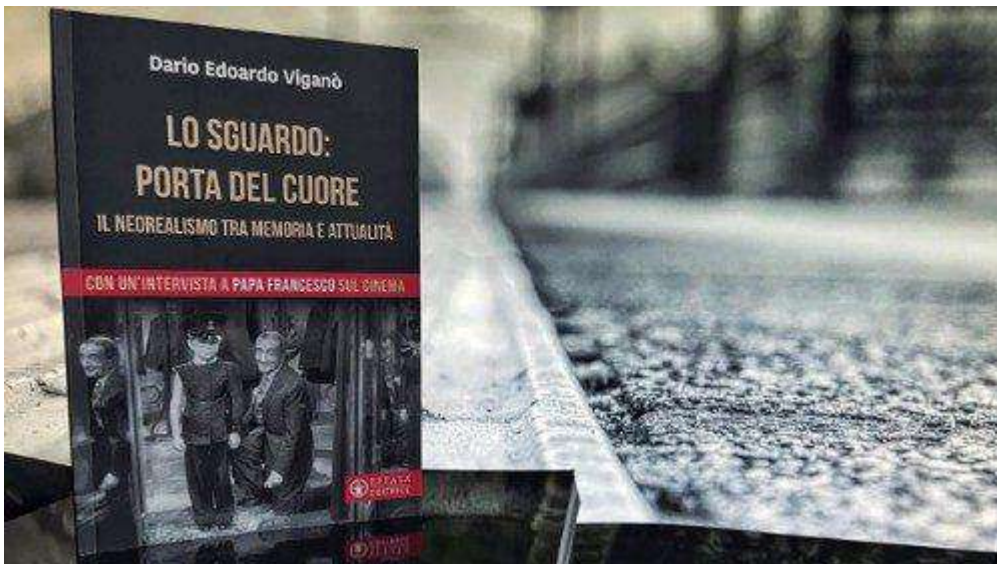
Protagoniste le istituzioni che conservano audiovisivi

Un importante appuntamento internazionale che ha chiamato anche a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo legato a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici “con l’intento – chiariscono gli organizzatori - di mappare l’esistente e procedere a un raffronto teorico e tecnico sulle pratiche d’archivio audiovisivo”.

Il caso mediatico di Don Vesuvio

Già nella mattina di giovedì, Massimiliano Gaudiosi, dell’Università degli Studi Suor Orsola Benincasa ad esempio, ha presentato la ricerca avviata su documentari e programmi televisivi italiani e internazionali dedicati a “Don Vesuvio”, il soprannome del sacerdote napoletano Mario Borrelli, scomparso nel 2007, che nel secondo dopoguerra si travestiva da “scugnizzo” per vivere per alcuni mesi in mezzo ai senzatetto, fino a creare la “Casa dello scugnizzo” per aiutare almeno i più giovani ad inserirsi nella società. Di lui si occuparono a lungo media italiani e stranieri, aiutandolo così a raccogliere fondi per le sue opere benefiche. La ricerca di Gaudiosi, su documenti inediti dell’archivio privato del sacerdote, mira a far luce “su una figura il cui impatto sull’immaginario cattolico del dopoguerra è stato troppo trascurato”. “L’attenzione – spiega il ricercatore – sarà posta in particolare sulla grande disinvoltura con la quale un rappresentante del clero”, diventato rapidamente uomo di copertina e protagonista di film ed inchieste per cinema e tv, “sia riuscito a portare al centro dell’attenzione mediatica i problemi di Napoli e dei suoi giovani, mostrando però anche i progressi di un efficiente modello assistenziale”.

LEGGI ANCHE



18/07/2021

[Il Papa: dopo la pandemia, servono occhi nuovi per guardare la realtà](#)

L'impulso del Papa

Nel suo intervento introduttivo, monsignor Viganò ha sottolineato che il progetto di questo convegno è stato stimolato dalle parole di Papa Francesco nell'intervista sul cinema che gli ha concesso per il libro "Lo sguardo: la porta del cuore. Il neorealismo tra memoria e attualità" aveva auspicato la nascita di una mediateca vaticana. Il Papa, parlando dell'importanza di costituire un archivio di audiovisivi, aveva detto: "Dobbiamo essere bravi custodi della 'memoria per immagini' per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti... Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia – e sempre più lo diventerà – un complemento permanente alla documentazione scritta. Per di più si tratta di documenti dal carattere intrinsecamente universale perché trascendono i confini linguistici e culturali e possono essere compresi con immediatezza da tutti. [...] Non bisogna sottovalutare l'importanza di questi documenti che, pur essendo un patrimonio recente, è paradossalmente molto fragile e necessita di costanti cure".



L'intervento introduttivo di monsignor Viganò al convegno

Viganò: i video fondamentali per ricostruire la storia della Chiesa

In un'intervista a *Vatican News*, monsignor Viganò ricorda che nei suoi studi ha avuto la possibilità di accedere alla documentazione inedita custodita nell'Archivio Vaticano per ricostruire la storia della nascita della Fimoteca Vaticana. "Lì è molto evidente che in uno dei progetti nello statuto, prevedeva di mettersi in conformità con la secolare tradizione della Santa Sede, e quindi accogliere i più notevoli documenti audiovisivi di storia e di cultura". Per questo la Fimoteca "fu un'intuizione molto importante di Pio XII e Giovanni XXIII: quella di rendere evidente che per ricostruire la storia bimillenaria della Chiesa, non erano più sufficienti gli innumerevoli documenti conservati nell'Archivio Vaticano e nella Biblioteca Apostolica, ma occorresse invece uno sforzo di adeguamento ai linguaggi della modernità, anche per il patrimonio archivistico e storico-documentario, che potesse permettere agli storici del futuro di rileggere la storia del cattolicesimo otto-novecentesco in tutta la sua complessità".

LEGGI ANCHE



06/07/2021

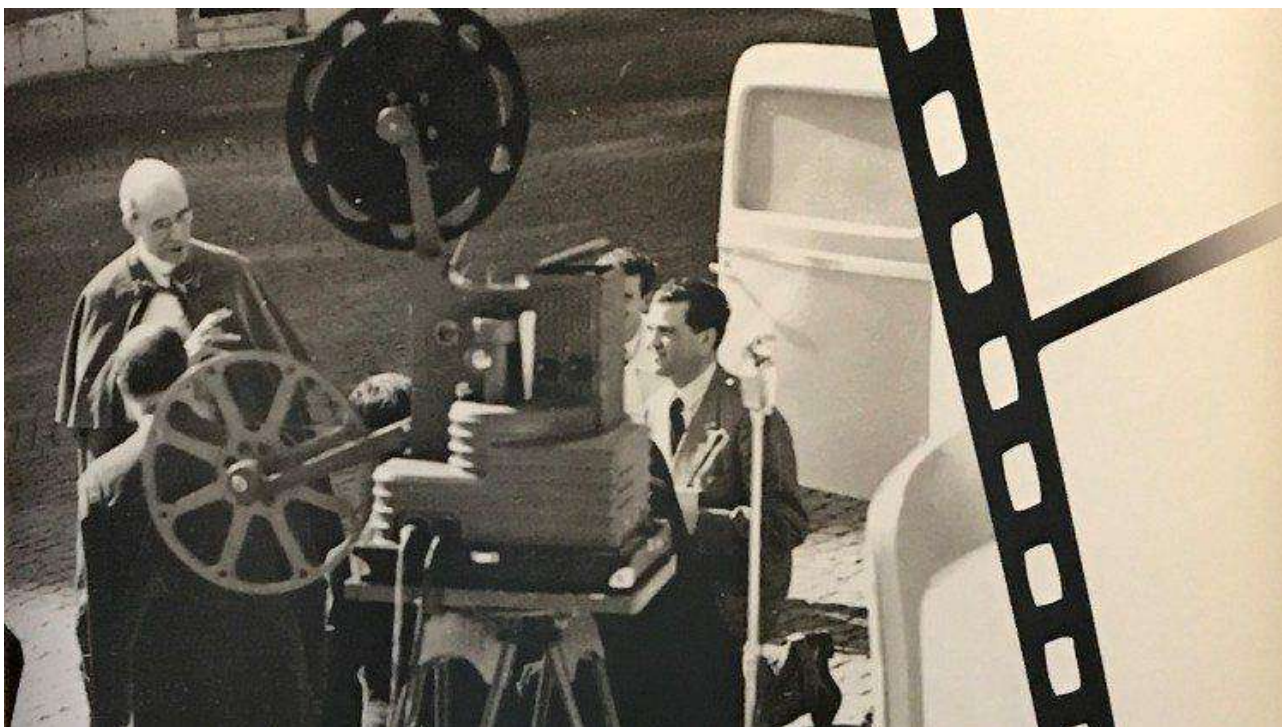
"Roma nel mondo", riscoperti e digitalizzati i cinegiornali San Paolo anni '50 su Pio XII

Lo stato dell'arte degli studi su cattolicesimo e audiovisivo

Parlando poi dello stato dell'arte degli studi sulla storia del cattolicesimo contemporaneo e l'audiovisivo in Italia, il presidente di Cast ricorda che "un momento di laboratorio iniziale fu nel 2006 quando insieme al professor Ruggero Eugeni curai tre ampi volumi dal titolo: 'Attraverso lo schermo, cinema e cultura cattolica in Italia'. Lì abbiamo capito che era impossibile costruire una storia del cinema che fosse separata dall'orizzonte di una storia della cultura". E ricorda il fondamentale apporto dei ricercatori raccolti attorno a Francesco Casetti e alla rivista "Comunicazioni sociali" dell'Università Cattolica di Milano, come l'esperienza di studi storico-religiosi maturata alla Sapienza di Roma nel primo decennio del 2000, coordinati da Emanuela Prinzi e Sergio Botta. "Questo in Italia, mentre in Gran Bretagna e Nord America questi studi sono molto più organizzati, sono i cosiddetti *Religions and film studies*. A me pare però che da quel momento originario molti passi in avanti sono stati fatti nell'ambito della ricerca accademica, in particolare penso ai grandi risultati che sono emersi attraverso i progetti Prin, curati da Tomaso Subini della Statale di Milano, o alle ricerche di Gianluca della Maggiore, di Elena Mosconi, di Francesca Piredda". Per ampliare lo sguardo oltre cinema, Viganò ricorda gli studi di Raffaella Perin sulla radio e Federico Ruozi sulla televisione, che sono intervenuti nella prima mattinata del convegno.

Il progetto "Archivi di cinema e cultura cattolica"

Venerdì, in chiusura dell'appuntamento di studi, Gianluca della Maggiore, direttore di Cast, presenterà, insieme all'Ospedale Bambino Gesù e alla Società di San Paolo, il progetto "Archivi di cinema e cultura cattolica". "Si tratta di un portale - chiarisce monsignor Viganò - sul quale si potranno vedere questi documenti che stiamo ritrovando, riorganizzando, restaurando e saranno messi a disposizione degli studiosi, insieme ad una serie di documenti cartacei che gli archivisti stanno studiando, in modo che ogni studioso potrà avere in un unico spazio un materiale adeguato per le proprie ricerche".



Convegno " La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo"

Gli Archivi di cinema e cultura cattolica, un patrimonio inesplorato

Al termine del Convegno internazionale "La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo", organizzato dall'Università Telematica Internazionale UniNettuno e dal CAST "Catholicism and Audiovisual Studies", è stato presentato il progetto "Archivi di cinema e cultura cattolica", di cui il 19 maggio scorso è già stato inaugurato il sito pilota

Rosario Tronnolone – Città del Vaticano

Il lancio del progetto che ha concluso la due giorni del Convegno dedicato agli archivi audiovisivi, si propone di contribuire a rispondere all'urgenza culturale, emersa a più riprese nel corso dei lavori, di salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico audiovisivo in vista di un superamento della prospettiva "logocentrica" negli studi sul cattolicesimo. È emersa inoltre l'esigenza di un dialogo non solo tra le discipline accademiche, ma anche e soprattutto tra accademici e archivisti, tra chi studia il patrimonio storico e chi lo possiede, per superare un uso solo sporadico e meramente utilitaristico di quel patrimonio, in vista di una possibile reciproca valorizzazione. Non si tratta solo di unire in un'unica porta d'accesso le collezioni dei vari soggetti conservatori, ma anche di porre nuova attenzione ad archivi poco conosciuti e a fonti raramente esplorate. Tra i progetti già in corso, ci sono la classificazione della memoria audiovisiva dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e del materiale audiovisivo conservato nel Fondo San Paolo Film dell'Archivio Storico della Società San Paolo. Ne abbiamo parlato con **Gianluca della Maggiore**, direttore del Centro CAST e curatore del convegno con monsignor Dario Edoardo Viganò:



136599218_F1365992
18.mp3

Ascolta l'intervista a Gianluca della Maggiore

In cosa consiste il progetto?

Il progetto consiste nell'idea di offrire una porta di accesso (si parla appunto di portale) al materiale audiovisivo, ma anche fotografico e documentario, che oggi è disseminato in tantissimi archivi diversi. Al convegno abbiamo visto quale ricchezza di materiale audiovisivo è oggi sparso in tanti piccoli e grandi archivi ecclesiastici e non ecclesiastici: proprio stamani c'è stato l'esempio degli Home Movies, dei film di famiglia. Pensate alla bellezza e all'interesse di trovare in un unico portale, in un unico sito, la possibilità di avere accesso a tanti materiali diversi. Questo è proprio nell'ottica del nostro convegno e del nostro progetto, che si propone di sensibilizzare sull'urgenza di salvaguardare (nel convegno abbiamo parlato molto di salvataggio) un patrimonio storico come quello audiovisivo che oggi è scarsamente tutelato anche dalle istituzioni ecclesiastiche, anzi c'è una scarsa attenzione anche solo a definirlo come bene culturale. Quindi il nostro intento è proprio questo: sensibilizzare all'urgenza culturale e offrire strumenti perché questo materiale possa essere raccordato, fare sistema, e offrire momenti, opportunità e strumenti perché sia visto e perché sia fruibile da tutti.



09/06/2022

[Studiosi a confronto sul cinema e l'audiovisivo nella storia del cattolicesimo](#)

In che senso questo materiale può essere considerato uno strumento utile per uno studio storico?

Per lo studio storico in tantissimi modi. Una delle cose che forse è emersa in maniera più rilevante in questo convegno è proprio il tratto interdisciplinare dell'approccio: può essere interessante per gli storici dell'età contemporanea, per gli storici del Cristianesimo, perché attraverso le immagini e l'audiovisivo hanno la possibilità di accedere a delle informazioni che non vengono in rilievo in altro modo: le carte non ti dicono che faccia avevano le persone, o come si muovevano; pensiamo ad esempio a come cambiano nel tempo le liturgie: come abbiamo visto oggi al convegno, una comunione del '44 non è una comunione del '70, cambia completamente la tipologia e la morfologia della costruzione liturgica, anche proprio nell'approccio a livello di famiglia, non solo di Chiesa; quindi pensate a quanto interesse culturale e antropologico tutto ciò rivesta. Questo può essere interessante per gli studi storico-religiosi, ma anche per gli studi di Antropologia, o per gli studiosi dei media, perché capiscono come cambia il linguaggio di costruzione filmica. Quindi abbiamo una interdisciplinarietà di approcci che è possibile ritrovare e valorizzare attraverso le fonti audiovisive.

È facile che questi filmati suscitino un po' di ironia, ma quanto è necessario, invece, entrare nello spirito del tempo per comprendere che cosa quei filmati significavano e come venivano letti allora, rispetto alla lettura forse superficiale e non del tutto esatta che possiamo darne oggi?

Beh sì, certo, questa magari può essere ovviamente la prima reazione, quella epidermica, di fronte alla benedizione delle auto, ad esempio, che è una pratica caduta un po' in disuso negli ultimi anni, oppure di fronte a chi filmava la preghiera della buonanotte. Beh sì, l'ironia può essere il primo tratto che suscita, però, come dicevo prima, c'è un fascino antropologico in questo, una ricchezza antropologica che non abbiamo e che non possiamo rendere attraverso nessun altro strumento. La parola scritta non ti rilascia l'emozione che puoi ricevere vedendo la preghiera della buonanotte dei bambini che negli anni Cinquanta saltano sul letto e pregano, no? E quindi sì, fa sorridere, però inserito in un sistema interpretativo storiografico che sappia cogliere la densità della profondità antropologica della cosa, certamente ha un rilievo che altre fonti non danno.

SPECIALIZZATI

Cinema: 'Storia cattolicesimo e memoria audiovisivo', 9 e 10 giugno convegno a Roma

(Adnkronos) - Sono oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni di convegno su La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo' organizzato dal Centro di ricerca Cast Catholicism and Audiovisual Studies dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno che si terrà il 9 e 10 giugno a Roma al Palazzo Antichi Mattei, Via Michelangelo Caetani 32. Il Convegno, curato da Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta universitaria del Cinema, la Siae e la direzione generale Cinema e audiovisivo del ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo. In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di "un'istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale". Il professor Viganò, presidente del Cast, ha da parte sua sottolineato come "le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato". Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici. Una Tavola rotonda permetterà questo confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini, Alberto Anile, Matteo Pavesi, Domenico De Gaetano e Gian Luca Farinelli. Dall'altro lato il convegno, che si avvale di un Comitato scientifico prestigioso formato da Giulia Carluccio, Lucia Ceci, Ruggero Eugeni, Mariagrazia Fanchi, Daniele Menozzi, Peppino Ortoleva e Tomaso Subini, solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo. Continua a leggere Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: "Dobbiamo essere bravi custodi della 'memoria per immagini' per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia, e sempre più lo diventerà, un complemento permanente alla documentazione scritta", ricordano ancora gli organizzatori. Il convegno nasce come frutto di un percorso sulla memoria per immagini del cattolicesimo iniziato dal Cast nel 2020 e si inserisce nell'ambito di due progetti: Analisi e valorizzazione della documentazione storico archivistica sul cinema ed i cattolici (progetto speciale DgcaMic) e Piccoli sguardi tra passato e futuro, finanziato da Siae che si propone il recupero, lo studio e la valorizzazione dell'importante patrimonio audiovisivo relativo all'"Ospedale del Papa", l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Tra gli obiettivi dei progetti del Cast c'è la realizzazione del portale storico Archivi di cinema e cultura cattolica a cui sarà dedicato il panel finale del Convegno.



Cinema: 'Storia cattolicesimo e memoria audiovisivo', 9 e 10 giugno convegno a Roma

(Adnkronos) - Sono oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni di convegno su La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo' organizzato dal Centro di ricerca Cast Catholicism and Audiovisual Studies dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno che si terrà il 9 e 10 giugno a Roma al Palazzo Antichi Mattei, Via Michelangelo Caetani 32. Il Convegno, curato da Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta universitaria del Cinema, la Siae e la direzione generale Cinema e audiovisivo del ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo. In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di "un'istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale". Il professor Viganò, presidente del Cast, ha da parte sua sottolineato come "le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato". Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici. Una Tavola rotonda permetterà questo confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini, Alberto Anile, Matteo Pavesi, Domenico De Gaetano e Gian Luca Farinelli. Dall'altro lato il convegno, che si avvale di un Comitato scientifico prestigioso formato da Giulia Carluccio, Lucia Ceci, Ruggero Eugeni, Mariagrazia Fanchi, Daniele Menozzi, Peppino Ortoleva e Tomaso Subini, solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo. Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: "Dobbiamo essere bravi custodi della 'memoria per immagini' per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia, e sempre più lo diventerà, un complemento permanente alla documentazione scritta", ricordano ancora gli organizzatori. Il convegno nasce come frutto di un percorso sulla memoria per immagini del cattolicesimo iniziato dal Cast nel 2020 e si inserisce nell'ambito di due progetti: Analisi e valorizzazione della documentazione storico archivistica sul cinema ed i cattolici (progetto speciale DgcaMic) e Piccoli sguardi tra passato e futuro, finanziato da Siae che si propone il recupero, lo studio e la valorizzazione dell'importante patrimonio audiovisivo relativo all'"Ospedale del Papa", l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Tra gli obiettivi dei progetti del Cast c'è la realizzazione del portale storico Archivi di cinema e cultura cattolica a cui sarà dedicato il panel finale del Convegno.



3 Giugno 2022 13:16



CRONACA

CURIOSITA

MONDO ANIMALE

MUSICA

OFFERTE DI OGGI

OFFERTE DI LAVORO

SALUTE

SPETTACOLO

SPORT

TECNOLOGIA



SPETTACOLO

Cinema: 'Storia cattolicesimo e memoria audiovisivo', 9 e 10 giugno convegno a Roma

GIU 3, 2022

Sono oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni di convegno su 'La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo' organizzato dal Centro di ricerca Cast – "Catholicism and Audiovisual Studies" dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno che si terrà il 9 e 10 giugno a Roma al Palazzo Antici Mattei, Via Michelangelo Caetani 32. Il Convegno, curato da Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta universitaria del Cinema, la Siae e la direzione generale Cinema e audiovisivo del ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo.

In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di "un'istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale". Il professor Viganò, presidente del Cast, ha da parte sua sottolineato come "le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato".

Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici. Una Tavola rotonda permetterà questo confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini, Alberto Anile, Matteo Pavesi, Domenico De Gaetano e Gian Luca Farinelli. Dall'altro lato il convegno, che si avvale di un Comitato scientifico prestigioso formato da Giulia Carluccio, Lucia Ceci, Ruggero Eugeni, Mariagrazia Fanchi, Daniele Menozzi, Peppino Ortoleva e Tomaso Subini, solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo.

Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: "Dobbiamo essere bravi custodi della 'memoria per immagini' per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [...] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia, e

sempre più lo diventerà, un complemento permanente alla documentazione scritta”, ricordano ancora gli organizzatori.

Il convegno nasce come frutto di un percorso sulla “memoria per immagini” del cattolicesimo iniziato dal Cast nel 2020 e si inserisce nell’ambito di due progetti: “Analisi e valorizzazione della documentazione storico archivistica sul cinema ed i cattolici” (progetto speciale DgcaMic) e “Piccoli sguardi tra passato e futuro”, finanziato da Siaee che si propone il recupero, lo studio e la valorizzazione dell’importante patrimonio audiovisivo relativo all’Ospedale del Papa’, l’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Tra gli obiettivi dei progetti del Cast c’è la realizzazione del portale storico Archivi di cinema e cultura cattolica” a cui sarà dedicato il panel finale del Convegno.

[Fonte](#)



Zeroalcare: "lo punto di riferimento dei ragazzini? Non credo proprio" >>

ARTICOLI CORRELATI



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo

Di [Nico Parente](#)

Giugno 7, 2022



Oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni di convegno su 'La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo' organizzato dal Centro di ricerca CAST – **“Catholicism and Audiovisual Studies” dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno.**

Il Convegno, curato da **Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta Universitaria del Cinema**, la SIAE e la Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo.

In una recente intervista **Papa Francesco** ha rivelato di riflettere sulla creazione di «un'istituzione che funzioni da **Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale**». Il professor Viganò, presidente del CAST, ha da parte sua sottolineato come: «le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato».

Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici con l'intento di mappare l'esistente e procedere a un raffronto teorico e tecnico sulle pratiche d'archivio audiovisivo e sulle frontiere aperte dalla svolta digitale. **Una Tavola rotonda permetterà un confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini (Direttore Archivio storico Luce), Alberto Anile (Conservatore della Cinoteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia), Matteo Pavesi (Direttore Generale della Fondazione Cinoteca Italiana di Milano), Domenico De Gaetano (Direttore del Museo del Cinema di Torino) e Gian Luca Farinelli (Direttore della Fondazione Cinoteca di Bologna).**

Dall'altro lato il simposio, che si avvale di un **Comitato scientifico prestigioso formato da Giulia Carluccio (Università degli Studi di Torino), Lucia Ceci (Università di Roma Tor Vergata), Ruggero Eugeni (Università Cattolica del Sacro Cuore), Mariagrazia Fanchi (Università Cattolica del Sacro Cuore), Daniele Menozzi (Scuola Normale Superiore), Peppino Ortoleva (Università degli Studi di Torino) e Tomaso Subini (Università degli Studi di Milano)** solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo. Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: «Dobbiamo essere bravi custodi della “memoria per immagini” per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [...] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia – e sempre più lo diventerà – un complemento permanente alla documentazione scritta».

Tra i lavori di studio e ricerca conclusi recentemente dal **CAST** vi è quello che ha portato alla digitalizzazione e valorizzazione della testata **cinegiornalistica “Roma nel mondo”**, prodotto cinematografico realizzato negli anni **Cinquanta dalla San Paolo Film** di particolare rilevanza per la storia del cattolicesimo in quanto unico esempio di attualità cinematografiche a diffusione internazionale, esclusivamente dedicate ai fatti cattolici e vaticani.

I cinegiornali sono stati inseriti nel sito del **CAST** (<https://cast.uninettuno.it/>) recentemente presentato **all'Ambasciata d'Italia** presso la Santa Sede. Ritroviamo la motivazione dell'urgenza di questa ricerca sull'audiovisivo cattolico nelle parole del direttore del **CAST**, il professor **Della Maggiore**: « Si sta delineando un sistema produttivo audiovisivo vaticano complesso finora scarsamente considerato dagli storici, le cui peculiarità possono emergere soprattutto se raffrontate alla coeva politica di produzione di documentari e attualità di propaganda realizzate in quegli anni». La collezione dei cinegiornali costituisce infatti il primo nucleo del portale storico del **CAST “Archivi di cinema e cultura cattolica”** e vuole proporsi come strumento permanente di studio dedicato alla storia del rapporto tra il cinema e il cattolicesimo; a questo portale storico viene dedicato il panel finale del Convegno.

Ancoraonline

Chiesa: Roma, il 9 e 10 giugno un convegno sulla storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo

6 giugno 2022

“La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo” è il titolo del convegno in programma il 9 e il 10 giugno a Roma (Palazzo Antici Mattei – Via Michelangelo Caetani 32) per iniziativa del Centro di ricerca Cast (Catholicism and Audiovisual Studies) dell'Università telematica internazionale UniNettuno.

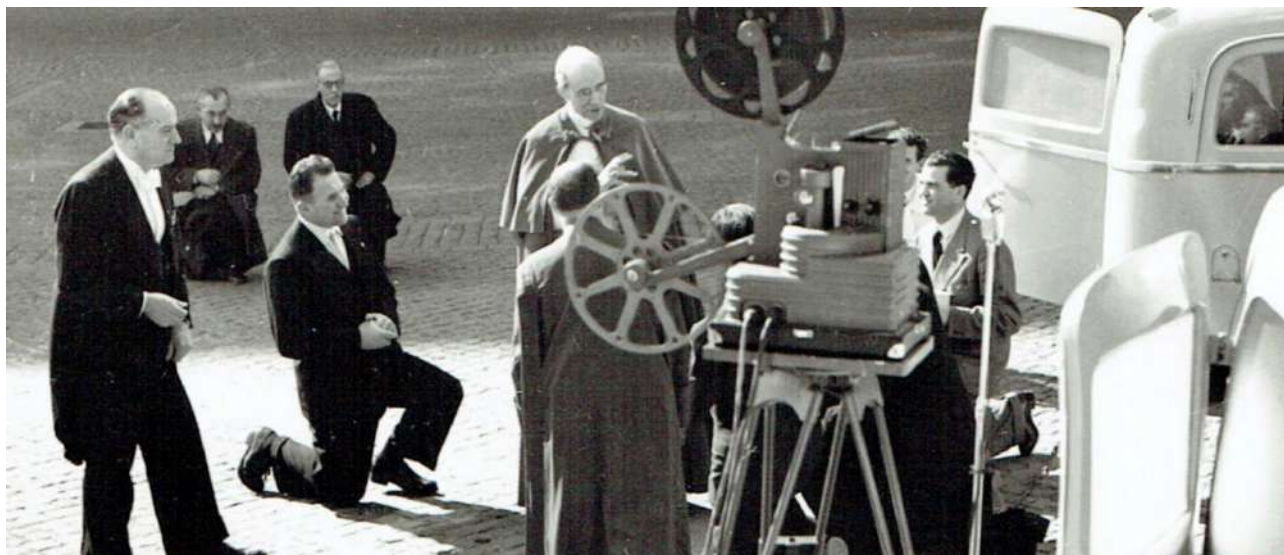
Il convegno, curato da **Dario Edoardo Viganò** e **Gianluca della Maggiore**, è organizzato con la collaborazione della Consulta universitaria del Cinema, la Siae, e la Direzione generale Cinema e audiovisivo del ministero della Cultura, e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo. L'appuntamento internazionale, spiegano gli organizzatori, “da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici”. Una tavola rotonda permetterà questo confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini, Alberto Anile, Matteo Pavesi, Domenico De Gaetano e Gian Luca Farinelli. Dall'altro lato il convegno, che si avvale di un Comitato scientifico prestigioso formato da Giulia Carluccio, Lucia Ceci, Ruggero Eugeni, Mariagrazia Fanchi, Daniele Menozzi, Peppino Ortoleva e Tomaso Subini, “solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo”. In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di “un'istituzione che funzioni da Archivio centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e

della Chiesa universale". Tra gli obiettivi dei progetti del Cast, la realizzazione del portale storico "Archivi di cinema e cultura cattolica", cui sarà dedicato il panel finale del convegno.

Ce.R.Ta

LA STORIA DEL CATTOLICESIMO CONTEMPORANEO E LE MEMORIE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO

9 giugno 2022



È in programma per **giovedì 9 e venerdì 10 giugno 2022** a Roma presso [Palazzo Antici Mattei](#) il **Convegno internazionale 'LA STORIA DEL CATTOLICESIMO CONTEMPORANEO E LE MEMORIE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO'** a cura di [Dario Edoardo Viganò](#) e [Gianluca della Maggiore](#), promosso da [Università Telematica Internazionale UNINETTUNO](#) nell'ambito del progetto di ricerca [CAST "Catholicism and Audiovisual Studies"](#) in collaborazione con [Consulta Universitaria del Cinema](#), [SIAE](#) e [Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura](#).

Il convegno si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo convocando esperti dei patrimoni audiovisivi, archivisti, conservatori, studiosi e accademici per un confronto pluriarticolato che partendo dall'Italia si estenda all'ambito internazionale. Da un lato si intende chiamare a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici con l'intento di mappare l'esistente e procedere a un raffronto teorico e tecnico sulle pratiche d'archivio audiovisivo e sulle frontiere aperte dalla svolta digitale, dall'altro si vuole sollecitare una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo.

Giovedì 9 giugno a partire dalle **ore 14.30** nell'ambito del *Panel 2 - Le fonti audiovisive per lo studio del cattolicesimo: case studies e pratiche di ricerca* è previsto l'intervento di [Paolo Carelli](#), ricercatore del Ce.R.T.A. e docente di Teoria e Tecnica dei Media e Storia e Linguaggi del broadcasting presso la [Facoltà di Scienze Linguistiche e Letterature Straniere dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano](#) e [Brescia](#), che presenterà insieme a [Raffaele Chiarulli](#) il paper *'Messe in onda. L'insediamento dei Papi nell'era televisiva. Una prima ricognizione nell'archivio delle Teche Rai (1958 – 2013)'*.

Il convegno sarà trasmesso in diretta streaming sul sito dell'[Università Telematica Internazionale UniNettuno](#) e sulla pagina FB [UniNettuno](#).

[Programma StoriaCattolicesimoContemporaneo 2022.pdf](#)

Chiesa di Milano –

ROMA

[Il cinema e la storia del cattolicesimo contemporaneo](#)

Oltre quaranta relatori alla due giorni (9 e 10 giugno) organizzata dal Centro di ricerca CAST dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno, anche online



Monsignor Dario Edoardo Viganò in fase di ricerca in un archivio cinematografico

«La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo» è il tema del convegno in programma giovedì 9 e venerdì 10 giugno a Palazzo Antici Mattei (via Michelangelo Caetani 32, Roma), promosso dal Centro di ricerca CAST – “Catholicism and Audiovisual Studies” dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno ([vedi qui la brochure](#)).

Oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni, curata da monsignor Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, organizzata con la collaborazione della Consulta Universitaria del Cinema, la Siae e la Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e che si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo.

In una recente intervista papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di «un'istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale». Il professor Viganò, presidente del CAST, ha da parte sua sottolineato come «le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato».

Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici. Una tavola rotonda permetterà questo confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane, ovvero Enrico Bufalini, Alberto Anile, Matteo Pavesi, Domenico De Gaetano e Gian Luca Farinelli.

Dall'altro lato il convegno, che si avvale di un Comitato scientifico prestigioso formato da Giulia Carluccio, Lucia Ceci, Ruggero Eugeni, Mariagrazia Fanchi, Daniele Menozzi, Peppino Ortoleva e Tomaso Subini, solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo.

Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: «Dobbiamo essere bravi custodi della “memoria per immagini” per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [...] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia – e sempre più lo diventerà – un complemento permanente alla documentazione scritta».

Questo convegno nasce come frutto di un percorso sulla “memoria per immagini” del cattolicesimo iniziato dal CAST nel 2020 e si inserisce nell'ambito di due progetti: “Analisi e valorizzazione della documentazione storico archivistica sul cinema ed i cattolici” (progetto speciale DgcaMIC) e “Piccoli sguardi tra passato e futuro”, finanziato da SIAE e che si propone il recupero, lo studio e la valorizzazione dell'importante patrimonio audiovisivo relativo all'«Ospedale del Papa», l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

Tra gli obiettivi dei progetti del CAST c'è la realizzazione del portale storico Archivi di cinema e cultura cattolica” a cui sarà dedicato il panel finale del Convegno che si potrà seguire su [Facebook](#), [Instagram](#), [Twitter](#), [Youtube](#) e [Linkedin](#).

PUBBLICATO VENERDÌ 3 GIUGNO 2022



ciaocinema.it
Il sito per gli amanti
del cinema e delle serie tv

[La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo](#)

07 Giugno 2022



Roma 9-10 Giugno

Palazzo Antici Mattei – Via Michelangelo Caetani 32, Roma

Oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni di convegno su 'La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo' organizzato dal Centro di ricerca CAST – "Catholicism and Audiovisual Studies" dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno.

Il Convegno, curato da Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta Universitaria del Cinema, la SIAE e la Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo. In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di «un'istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale». Il professor Viganò, presidente del CAST, ha da parte sua sottolineato come: «le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato». Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici con l'intento di mappare l'esistente e procedere a un raffronto teorico e tecnico sulle pratiche d'archivio audiovisivo e sulle frontiere aperte dalla svolta digitale. Una Tavola rotonda permetterà un confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini (Direttore Archivio storico Luce), Alberto Anile (Conservatore della Cinoteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia), Matteo Pavesi (Direttore Generale della Fondazione Cinoteca Italiana di Milano), Domenico De Gaetano (Direttore del Museo del Cinema di Torino) e Gian Luca Farinelli (Direttore della Fondazione Cinoteca di Bologna). Dall'altro lato il simposio, che si avvale di un Comitato scientifico prestigioso formato da Giulia Carluccio (Università degli Studi di Torino), Lucia Ceci (Università di Roma Tor Vergata), Ruggero Eugeni (Università Cattolica del Sacro Cuore), Mariagrazia Fanchi (Università Cattolica del Sacro Cuore), Daniele Menozzi (Scuola Normale Superiore), Peppino Ortoleva (Università degli Studi di Torino) e Tomaso Subini (Università degli Studi di Milano) solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo.

Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: «Dobbiamo essere bravi custodi della “memoria per immagini” per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [...] Viviamo nel tempo dell’immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia – e sempre più lo diventerà – un complemento permanente alla documentazione scritta».

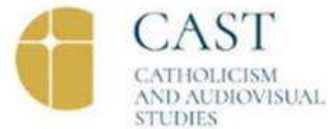
Tra i lavori di studio e ricerca conclusi recentemente dal CAST vi è quello che ha portato alla digitalizzazione e valorizzazione della testata cinegiornalistica “Roma nel mondo”, prodotto cinematografico realizzato negli anni Cinquanta dalla San Paolo Film di particolare rilevanza per la storia del cattolicesimo in quanto unico esempio di attualità cinematografiche a diffusione internazionale, esclusivamente dedicate ai fatti cattolici e vaticani.

I cinegiornali sono stati inseriti nel sito del CAST (<https://cast.uninettuno.it/>) recentemente presentato all’Ambasciata d’Italia presso la Santa Sede. Ritroviamo la motivazione dell’urgenza di questa ricerca sull’audiovisivo cattolico nelle parole del direttore del CAST, il professor Della Maggiore: « Si sta delineando un sistema produttivo audiovisivo vaticano complesso finora scarsamente considerato dagli storici, le cui peculiarità possono emergere soprattutto se raffrontate alla coeva politica di produzione di documentari e attualità di propaganda realizzate in quegli anni».

La collezione dei cinegiornali costituisce infatti il primo nucleo del portale storico del CAST “Archivi di cinema e cultura cattolica” e vuole proporsi come strumento permanente di studio dedicato alla storia del rapporto tra il cinema e il cattolicesimo; a questo portale storico viene dedicato il panel finale del Convegno.

Cattolicesimo e cinema, due giorni di convegno a Roma

- 06/06/2022



Il Convegno "**La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo**", curato da Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta Universitaria del Cinema, la SIAE e la Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo.

In una recente intervista **Papa Francesco** ha rivelato di riflettere sulla creazione di "un'istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale". Il professor Viganò, presidente del CAST, ha da parte sua sottolineato come: "le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato".

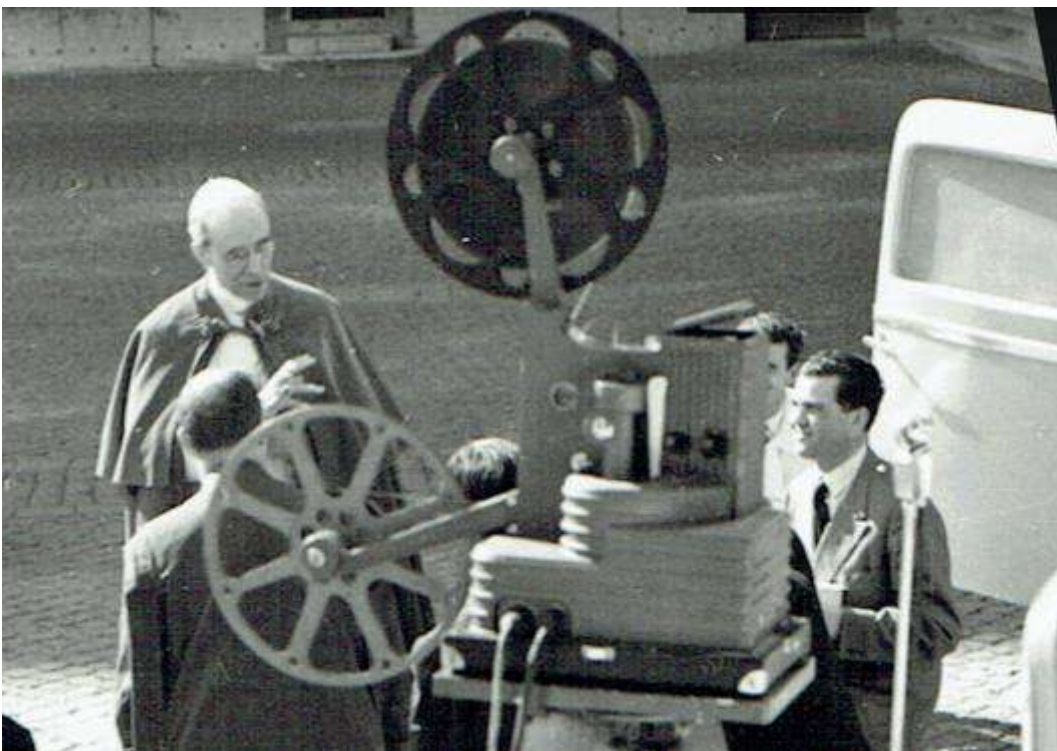
Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici con l'intento di mappare l'esistente e procedere a un raffronto teorico e tecnico sulle pratiche d'archivio audiovisivo e sulle frontiere aperte dalla svolta digitale. **Una Tavola rotonda** permetterà un confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini (Direttore Archivio storico Luce), Alberto Anile (Conservatore della Cinoteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia), Matteo Pavesi (Direttore Generale della Fondazione Cinoteca Italiana di Milano), Domenico De Gaetano (Direttore del Museo del Cinema di Torino) e Gian Luca Farinelli (Direttore della Fondazione Cinoteca di Bologna).

Dall'altro lato il simposio, che si avvale di un **Comitato scientifico prestigioso** formato da Giulia Carluccio (Università degli Studi di Torino), Lucia Ceci (Università di Roma Tor Vergata), Ruggero Eugeni (Università Cattolica del Sacro Cuore), Mariagrazia Fanchi (Università Cattolica del Sacro Cuore), Daniele Menozzi (Scuola Normale Superiore), Peppino Ortoleva (Università degli Studi di Torino) e Tomaso Subini (Università degli Studi di Milano) solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo.

lunedì, Giugno 6, 2022



La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo. Un Convegno promosso da Viganò e della Maggiore per UniNettuno



Saranno oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni di convegno su "La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo" organizzato dal Centro di ricerca CAST – "Catholicism and Audiovisual Studies" dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno.

Il Convegno, curato da Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta Universitaria del Cinema, la SIAE e la Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo. In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di «un'istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale». Il professor Viganò, presidente del CAST, ha da parte sua sottolineato come: «le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato». Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici con l'intento di mappare l'esistente e procedere a un raffronto teorico e tecnico sulle pratiche d'archivio audiovisivo e sulle frontiere aperte dalla svolta digitale. Una Tavola rotonda permetterà un confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini (Direttore Archivio storico Luce), Alberto Anile (Conservatore della Cineteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia), Matteo Pavesi (Direttore Generale della Fondazione Cineteca Italiana di Milano), Domenico De Gaetano (Direttore del Museo del Cinema di Torino) e Gian Luca Farinelli (Direttore della Fondazione Cineteca di Bologna). Dall'altro lato il simposio, che si avvale di un Comitato scientifico prestigioso formato da Giulia Carluccio (Università degli Studi di Torino), Lucia Ceci (Università di Roma Tor Vergata), Ruggero Eugeni (Università Cattolica del Sacro Cuore), Mariagrazia Fanchi (Università Cattolica del Sacro Cuore), Daniele Menozzi (Scuola Normale Superiore), Peppino Ortoleva (Università degli Studi di Torino) e Tomaso Subini (Università degli Studi di Milano) solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo.

Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: «Dobbiamo essere bravi custodi della "memoria per immagini" per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [...] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia – e sempre più lo diventerà – un complemento permanente alla documentazione scritta».

Tra i lavori di studio e ricerca conclusi recentemente dal CAST vi è quello che ha portato alla digitalizzazione e valorizzazione della testata cinegiornalistica "Roma nel mondo", prodotto cinematografico realizzato negli anni Cinquanta dalla San Paolo Film di particolare rilevanza per la storia del cattolicesimo in quanto unico esempio di attualità cinematografiche a diffusione internazionale, esclusivamente

dedicate ai fatti cattolici e vaticani.

I cinegiornali sono stati inseriti nel sito del **CAST** recentemente presentato all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede. Ritroviamo la motivazione dell'urgenza di questa ricerca sull'audiovisivo cattolico nelle parole del direttore del CAST, il professor Della Maggiore: «Si sta delineando un sistema produttivo audiovisivo vaticano complesso finora scarsamente considerato dagli storici, le cui peculiarità possono emergere soprattutto se raffrontate alla coeva politica di produzione di documentari e attualità di propaganda realizzate in quegli anni».

La collezione dei cinegiornali costituisce infatti il primo nucleo del portale storico del CAST "Archivi di cinema e cultura cattolica" e vuole proporsi come strumento permanente di studio dedicato alla storia del rapporto tra il cinema e il cattolicesimo; a questo portale storico viene dedicato il panel finale del Convegno.

il Ticino

“La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell’audiovisivo”

Il convegno è in programma a Roma il 9 e 10 giugno



Sono oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni di convegno su ‘La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell’audiovisivo’ organizzato dal Centro di ricerca CAST – “Catholicism and Audiovisual Studies” dell’Università Telematica Internazionale UniNettuno, in programma giovedì 9 e venerdì 10 giugno a Roma a Palazzo Antici Mattei. L’incontro, curato da Dario Edoardo Viganò (nella foto AGENSIR, ndr) e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta Universitaria del Cinema, la SIAE e la Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell’arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo. In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di «un’istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale». Il professor Viganò, presidente del CAST, ha da parte sua sottolineato come: «le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato». Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici. Una Tavola rotonda

permetterà questo confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini, Alberto Anile, Matteo Pavesi, Domenico De Gaetano e Gian Luca Farinelli. Dall'altro lato il convegno, che si avvale di un Comitato scientifico prestigioso formato da Giulia Carluccio, Lucia Ceci, Ruggero Eugeni, Mariagrazia Fanchi, Daniele Menozzi, Peppino Ortoleva e Tomaso Subini, solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo. Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: «Dobbiamo essere bravi custodi della “memoria per immagini” per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [...] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia – e sempre più lo diventerà – un complemento permanente alla documentazione scritta». Questo convegno nasce come frutto di un percorso sulla “memoria per immagini” del cattolicesimo iniziato dal CAST nel 2020 e si inserisce nell'ambito di due progetti: “Analisi e valorizzazione della documentazione storico archivistica sul cinema ed i cattolici” (progetto speciale Dgca- MIC) e “Piccoli sguardi tra passato e futuro”, finanziato da SIAE e che si propone il recupero, lo studio e la valorizzazione dell'importante patrimonio audiovisivo relativo all'«Ospedale del Papa», l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Tra gli obiettivi dei progetti del CAST c'è la realizzazione del portale storico Archivi di cinema e cultura cattolica” a cui sarà dedicato il panel finale del Convegno.



Ricerca

Le memorie del cinema e dell'audiovisivo

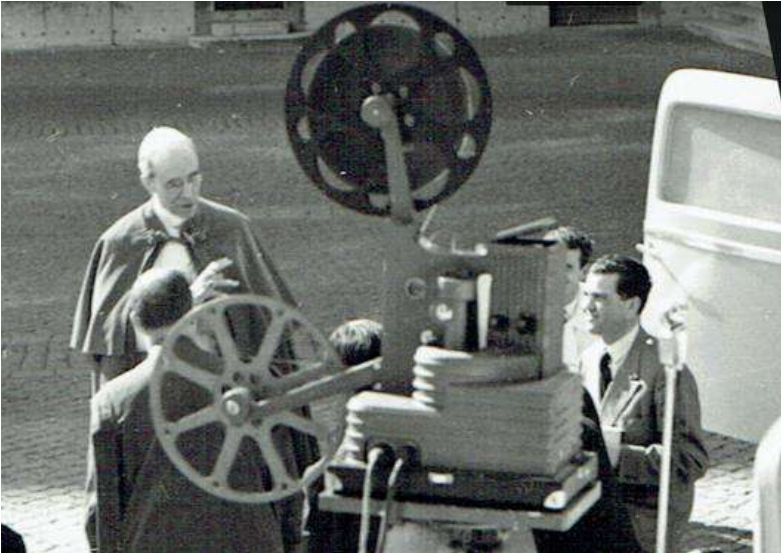


L'ISACEM partecipa al convegno internazionale promosso dal **Centro di ricerca CAST** (Catholicism and Audiovisual Studies) dell'Università telematica internazionale UniNettuno, in collaborazione con la Consulta universitaria del cinema, la Direzione generale cinema e audiovisivo del MIC e la SIAE, il 9-10 giugno 2022 presso il Palazzo Antici Mattei a Roma. L'iniziativa, *La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo*, è curata da Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore. In allegato il [programma](#). Le giornate saranno strutturate in diversi panel e tavole rotonde, e vedranno la partecipazione di oltre trenta relatori.

Leggeretutti

La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo

6 Giugno 2022



Oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni di convegno su 'La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo' organizzato dal Centro di ricerca CAST – "Catholicism and Audiovisual Studies" dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno.

Il Convegno, curato da Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta Universitaria del Cinema, la SIAE e la Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo.

In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di «*un'istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale*». Il professor Viganò, presidente del CAST, ha da parte sua sottolineato come: «*le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato*».

Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici con l'intento di mappare l'esistente e procedere a un raffronto teorico e tecnico sulle pratiche d'archivio audiovisivo e sulle frontiere aperte dalla svolta digitale. Una **Tavola rotonda** permetterà un confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini (*Direttore Archivio storico Luce*), Alberto Anile (*Conservatore della Cinoteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia*), Matteo Pavesi (*Direttore Generale della Fondazione Cinoteca Italiana di Milano*), Domenico De Gaetano (*Direttore del Museo del Cinema di Torino*) e Gian Luca Farinelli (*Direttore della Fondazione Cinoteca di Bologna*).

Dall'altro lato il simposio, che si avvale di un **Comitato scientifico** prestigioso formato da Giulia Carluccio (*Università degli Studi di Torino*), Lucia Ceci (*Università di Roma Tor Vergata*), Ruggero Eugeni (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), Mariagrazia Fanchi (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), Daniele Menozzi (*Scuola Normale Superiore*), Peppino Ortoleva (*Università degli Studi di Torino*) e Tomaso Subini (*Università degli Studi di Milano*) solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo.

Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: «*Dobbiamo essere bravi custodi della "memoria per immagini" per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [...] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia – e sempre più lo diventerà – un complemento permanente alla documentazione scritta*».

Tra i lavori di studio e ricerca conclusi recentemente dal CAST vi è quello che ha portato alla digitalizzazione e valorizzazione della testata cinegiornalistica "Roma nel mondo", prodotto cinematografico realizzato negli anni Cinquanta dalla San Paolo Film di particolare rilevanza per la storia del cattolicesimo in quanto unico esempio di attualità cinematografiche a diffusione internazionale, esclusivamente dedicate ai fatti cattolici e vaticani.

I cinegiornali sono stati inseriti nel **sito del CAST** (<https://cast.uninettuno.it/>) recentemente presentato all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede. Ritroviamo la motivazione dell'urgenza di questa ricerca sull'audiovisivo cattolico nelle parole del direttore del CAST, il professor Della Maggiore: «*Si sta delineando un sistema produttivo audiovisivo vaticano complesso finora scarsamente considerato dagli storici, le cui peculiarità possono emergere soprattutto se raffrontate alla coeva politica di produzione di documentari e attualità di propaganda realizzate in quegli anni*».

La collezione dei cinegiornali costituisce infatti il primo nucleo del portale storico del CAST "Archivi di cinema e cultura cattolica" e vuole proporsi come strumento permanente di studio dedicato alla storia del rapporto tra il cinema e il cattolicesimo; a questo portale storico viene dedicato il panel finale del Convegno.

RSVP Segreteria organizzativa: cast@uninettunouniversity.net

<https://cast.uninettuno.it/>

Facebook: [@uninettuno](https://www.facebook.com/uninettuno)

Instagram: [Instagram.com/uninettuno](https://www.instagram.com/uninettuno) Twitter: Uninettuno

Youtube: [youtube.com/user/Uninettuno](https://www.youtube.com/user/Uninettuno) LinkedIn: [linkedin.com/school/uninettuno](https://www.linkedin.com/school/uninettuno)

[Al via il convegno La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo](#)

– POSTED 1 DAY AGO



Oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni (9 – 10 Giugno 2022) di convegno su ***La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo*** organizzato dal Centro di ricerca CAST – “Catholicism and Audiovisual Studies” dell’Università Telematica Internazionale UniNettuno.

Il Convegno, curato da Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta Universitaria del Cinema, la SIAE e la Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell’arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo.

eADV

In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di “un’istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale”. Il professor Viganò, presidente del CAST, ha da parte sua sottolineato come: “le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato”.

Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici con l’intento di mappare l’esistente e procedere a un raffronto teorico e tecnico sulle pratiche d’archivio audiovisivo e sulle frontiere aperte dalla svolta digitale. Una Tavola rotonda permetterà un confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini (Direttore Archivio storico Luce), Alberto Anile (Conservatore della Cinoteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia), Matteo Pavesi (Direttore Generale della Fondazione Cinoteca Italiana di Milano), Domenico De Gaetano (Direttore del Museo del Cinema di Torino) e Gian Luca Farinelli (Direttore

della Fondazione Cineteca di Bologna). Dall'altro lato il simposio, che si avvale di un Comitato scientifico prestigioso formato da Giulia Carluccio (Università degli Studi di Torino), Lucia Ceci (Università di Roma Tor Vergata), Ruggero Eugeni (Università Cattolica del Sacro Cuore), Mariagrazia Fanchi (Università Cattolica del Sacro Cuore), Daniele Menozzi (Scuola Normale Superiore), Peppino Ortoleva (Università degli Studi di Torino) e Tomaso Subini (Università degli Studi di Milano) solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo.

Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: "Dobbiamo essere bravi custodi della 'memoria per immagini' per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [...] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia – e sempre più lo diventerà – un complemento permanente alla documentazione scritta". Tra i lavori di studio e ricerca conclusi recentemente dal CAST vi è quello che ha portato alla digitalizzazione e valorizzazione della testata cinegiornalistica ***Roma nel mondo***, prodotto cinematografico realizzato negli anni Cinquanta dalla San Paolo Film di particolare rilevanza per la storia del cattolicesimo in quanto unico esempio di attualità cinematografiche a diffusione internazionale, esclusivamente dedicate ai fatti cattolici e vaticani. I cinegiornali sono stati inseriti nel sito del CAST (<https://cast.uninettuno.it/>) recentemente presentato all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede. Ritroviamo la motivazione dell'urgenza di questa ricerca sull'audiovisivo cattolico nelle parole del direttore del CAST, il professor Della Maggiore: "Si sta delineando un sistema produttivo audiovisivo vaticano complesso finora scarsamente considerato dagli storici, le cui peculiarità possono emergere soprattutto se raffrontate alla coeva politica di produzione di documentari e attualità di propaganda realizzate in quegli anni". La collezione dei cinegiornali costituisce infatti il primo nucleo del portale storico del CAST "Archivi di cinema e cultura cattolica" e vuole proporsi come strumento permanente di studio dedicato alla storia del rapporto tra il cinema e il cattolicesimo; a questo portale storico viene dedicato il panel finale del Convegno.

DIRE Reg. Lazio

CULTURA. CAST, IL 9 E 10/6 CONVEGNO SU STORIA CATTOLICESIMO CONTEMPORANEO E MEMORIE
CINEMA E AUDIOVISIVO

06 giugno 2022, 21:44

(DIRE) Roma, 6 giu. - Oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni di convegno su 'La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo' organizzato dal Centro di ricerca Cast - "Catholicism and Audiovisual Studies" dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno. Il Convegno, curato da Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta Universitaria del Cinema, la Siae e la Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo.

In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di "un'istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale". Il professor Viganò, presidente del Cast, ha da parte sua sottolineato come: "le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato".

Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici con l'intento di mappare l'esistente e procedere a un raffronto teorico e tecnico sulle pratiche d'archivio audiovisivo e sulle frontiere aperte dalla svolta digitale. Una Tavola rotonda permetterà un confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini (Direttore Archivio storico Luce), Alberto Anile (Conservatore della Cinoteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia), Matteo Pavesi (Direttore Generale della Fondazione Cinoteca Italiana di Milano), Domenico De Gaetano (Direttore del Museo del Cinema di Torino) e Gian Luca Farinelli (Direttore della Fondazione Cinoteca di Bologna). (SEGUE)

DIRE Reg. Lazio

CULTURA. CAST, IL 9 E 10/6 CONVEGNO SU STORIA CATTOLICESIMO CONTEMPORANEO E MEMORIE
CINEMA E AUDIOVISIVO -2-

06 giugno 2022, 21:44

(DIRE) Roma, 6 giu. - Dall'altro lato il simposio, che si avvale di un Comitato scientifico prestigioso formato da Giulia Carluccio (Università degli Studi di Torino), Lucia Ceci (Università di Roma Tor Vergata), Ruggero Eugeni (Università Cattolica del Sacro Cuore), Mariagrazia Fanchi (Università Cattolica del Sacro Cuore), Daniele Menozzi (Scuola Normale Superiore), Peppino Ortoleva (Università degli Studi di Torino) e Tomaso Subini (Università degli Studi di Milano) solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo.

Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: "Dobbiamo essere bravi custodi della 'memoria per immagini' per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [...] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia - e sempre più lo diventerà - un complemento permanente alla documentazione scritta".

Tra i lavori di studio e ricerca conclusi recentemente dal Cast vi è quello che ha portato alla digitalizzazione e valorizzazione della testata cinegiornalistica "Roma nel mondo", prodotto cinematografico realizzato negli anni Cinquanta dalla San Paolo Film di particolare rilevanza per la storia del cattolicesimo in quanto unico esempio di attualità cinematografiche a diffusione internazionale, esclusivamente dedicate ai fatti cattolici e vaticani.

I cinegiornali sono stati inseriti nel sito del Cast (<https://cast.uninettuno...>

recentemente presentato all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede. Ritroviamo la motivazione dell'urgenza di questa ricerca sull'audiovisivo cattolico nelle parole del direttore del Cast, il professor Della Maggiore: "Si sta delineando un sistema produttivo audiovisivo vaticano complesso finora scarsamente considerato dagli storici, le cui peculiarità possono emergere soprattutto se raffrontate alla coeva politica di produzione di documentari e attualità di propaganda realizzate in quegli anni".

La collezione dei cinegiornali costituisce infatti il primo nucleo del portale storico del Cast "Archivi di cinema e cultura cattolica" e vuole proporsi come strumento permanente di studio dedicato alla storia del rapporto tra il cinema e il cattolicesimo; a questo portale storico viene dedicato il panel finale del Convegno.

Regesta

Il cattolicesimo contemporaneo, le memorie del cinema e dell'audiovisivo

Fonti audiovisive e pratiche di ricerca: temi, progetti e riflessioni al convegno del centro di ricerca CAST

3 GIUGNO 2022



Pio XII benedice i cinemobili, *Archivio Isacem*

Nuova tappa di CAST, il nuovo centro di ricerca “Catholicism and Audiovisual Studies” dell’Università Telematica Internazionale UniNettuno, con il quale regesta.exe [collabora](#) per gli strumenti di descrizione archivistica e, in generale, per il progetto di un portale dedicato agli “Archivi di cinema e cultura cattolica”.

Saranno oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni di convegno, il **9 e il 10 giugno**, a Palazzo Antici Mattei, su ‘La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell’audiovisivo’ organizzato dal CAST. regesta.exe interverrà nel *panel* dedicato al portale storico.

Il comunicato stampa

Il Convegno, curato da Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta Universitaria del Cinema, la SIAE e la Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell’arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo.

In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di «*un’istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale*». Il professor Viganò, presidente del CAST, ha da parte sua sottolineato come: «*le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato*».

Il convegno sarà in diretta streaming sul sito uninettunouniversity.net e sulla pagina facebook di ateneo. Appuntamento il 9 e 10 giugno a Roma, Palazzo Antici Mattei in via Michelangelo Caetani 32

Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici con l’intento di mappare l’esistente e procedere a un raffronto teorico e tecnico sulle pratiche d’archivio audiovisivo e sulle frontiere aperte dalla svolta digitale. Una **Tavola rotonda** permetterà

un confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini (*Direttore Archivio storico Luce*), Alberto Anile (*Conservatore della Cinoteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia*), Matteo Pavesi (*Direttore Generale della Fondazione Cinoteca Italiana di Milano*), Domenico De Gaetano (*Direttore del Museo del Cinema di Torino*) e Gian Luca Farinelli (*Direttore della Fondazione Cinoteca di Bologna*).

Dall'altro lato il simposio, che si avvale di un **Comitato scientifico** prestigioso formato da Giulia Carluccio (*Università degli Studi di Torino*), Lucia Ceci (*Università di Roma Tor Vergata*), Ruggero Eugeni (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), Mariagrazia Fanchi (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), Daniele Menozzi (*Scuola Normale Superiore*), Peppino Ortoleva (*Università degli Studi di Torino*) e Tomaso Subini (*Università degli Studi di Milano*) solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo.

Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: «*Dobbiamo essere bravi custodi della “memoria per immagini” per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [...] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia – e sempre più lo diventerà – un complemento permanente alla documentazione scritta*».

Tra i lavori di studio e ricerca conclusi recentemente dal CAST vi è quello che ha portato alla digitalizzazione e valorizzazione della testata cinegiornalistica “Roma nel mondo”, prodotto cinematografico realizzato negli anni Cinquanta dalla San Paolo Film di particolare rilevanza per la storia del cattolicesimo in quanto unico esempio di attualità cinematografiche a diffusione internazionale, esclusivamente dedicate ai fatti cattolici e vaticani.

I cinegiornali sono stati inseriti nel **sito del CAST** (<https://cast.uninettuno.it/>) recentemente presentato all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede. Ritroviamo la motivazione dell'urgenza di questa ricerca sull'audiovisivo cattolico nelle parole del direttore del CAST, il professor Della Maggiore: «*Si sta delineando un sistema produttivo audiovisivo vaticano complesso finora scarsamente considerato dagli storici, le cui peculiarità possono emergere soprattutto se raffrontate alla coeva politica di produzione di documentari e attualità di propaganda realizzate in quegli anni*».

La collezione dei cinegiornali costituisce infatti il primo nucleo del portale storico del CAST “*Archivi di cinema e cultura cattolica*” e vuole proporsi come strumento permanente di studio dedicato alla storia del rapporto tra il cinema e il cattolicesimo; a questo portale storico viene dedicato il panel finale del Convegno.

L'immagine di apertura proviene dall'Archivio Isacem – Istituto per la storia dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia Paolo VI

TAXIDRIVERS

Arriva il convegno La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo

Oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni di convegno su La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo.

6 Giugno 2022



Oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni (9 – 10 Giugno 2022) di convegno su ***La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo*** organizzato dal Centro di ricerca CAST – “Catholicism and Audiovisual Studies” dell’Università Telematica Internazionale UniNettuno.

Il Convegno, curato da **Dario Edoardo Viganò** e **Gianluca della Maggiore**, è organizzato con la collaborazione della Consulta Universitaria del Cinema, la SIAE e la Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell’arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo.

In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di “un’istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale”. Il professor Viganò, presidente del CAST, ha da parte sua sottolineato come: “le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato”.

Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici con l'intento di mappare l'esistente e procedere a un raffronto teorico e tecnico sulle pratiche d'archivio audiovisivo e sulle frontiere aperte dalla svolta digitale. Una Tavola rotonda permetterà un confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero **Enrico Bufalini** (Direttore Archivio storico Luce), **Alberto Anile** (Conservatore della Cineteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia), **Matteo Pavesi** (Direttore Generale della Fondazione Cineteca Italiana di Milano), **Domenico De Gaetano** (Direttore del Museo del Cinema di Torino) e **Gian Luca Farinelli** (Direttore della Fondazione Cineteca di Bologna). Dall'altro lato il simposio, che si avvale di un Comitato scientifico prestigioso formato da **Giulia Carluccio** (Università degli Studi di Torino), **Lucia Ceci** (Università di Roma Tor Vergata), **Ruggero Eugeni** (Università Cattolica del Sacro Cuore), **Mariagrazia Fanchi** (Università Cattolica del Sacro Cuore), **Daniele Menozzi** (Scuola Normale Superiore), **Peppino Ortoleva** (Università degli Studi di Torino) e **Tomaso Subini** (Università degli Studi di Milano) solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo.

Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: "Dobbiamo essere bravi custodi della 'memoria per immagini' per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [...] Viviamo nel tempo dell'immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia – e sempre più lo diventerà – un complemento permanente alla documentazione scritta". Tra i lavori di studio e ricerca conclusi recentemente dal CAST vi è quello che ha portato alla digitalizzazione e valorizzazione della testata cinegiornalistica **Roma nel mondo**, prodotto cinematografico realizzato negli anni Cinquanta dalla San Paolo Film di particolare rilevanza per la storia del cattolicesimo in quanto unico esempio di attualità cinematografiche a diffusione internazionale, esclusivamente dedicate ai fatti cattolici e vaticani. I cinegiornali sono stati inseriti nel sito del CAST (<https://cast.uninettuno.it/>) recentemente presentato all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede. Ritroviamo la motivazione dell'urgenza di questa ricerca sull'audiovisivo cattolico nelle parole del direttore del CAST, il professor Della Maggiore: "Si sta delineando un sistema produttivo audiovisivo vaticano complesso finora scarsamente considerato dagli storici, le cui peculiarità possono emergere soprattutto se raffrontate alla coeva politica di produzione di documentari e attualità di propaganda realizzate in quegli anni". La collezione dei cinegiornali costituisce infatti il primo nucleo del portale storico del CAST "Archivi di cinema e cultura cattolica" e vuole proporsi come strumento permanente di studio dedicato alla storia del rapporto tra il cinema e il cattolicesimo; a questo portale storico viene dedicato il panel finale del Convegno.

Facebook: @uninettuno

Instagram: Instagram.com/uninettuno

Twitter: Uninettuno

La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo



Oltre quaranta i relatori che parteciperanno alla due giorni di convegno su 'La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell'audiovisivo' organizzato dal Centro di ricerca CAST – "Catholicism and Audiovisual Studies" dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno.

Il Convegno, curato da Dario Edoardo Viganò e Gianluca della Maggiore, è organizzato con la collaborazione della Consulta Universitaria del Cinema, la SIAE e la Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e si propone di realizzare un primo stato dell'arte sulle fonti audiovisive e le pratiche di ricerca per lo studio della storia del cattolicesimo contemporaneo.

In una recente intervista Papa Francesco ha rivelato di riflettere sulla creazione di «*un'istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata secondo i criteri scientifici, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale*». Il professor Viganò, presidente del CAST, ha da parte sua sottolineato come: «*le fonti storiche del futuro per capire il nostro tempo saranno prima di tutto quelle audiovisive, per questo è importante ritrovarle e conservarle in modo adeguato*».

Questo appuntamento internazionale da un lato chiama a raccolta le istituzioni piccole e grandi di varia tipologia (cineteche, archivi, biblioteche) che conservano materiale audiovisivo afferente a realtà cattoliche ed enti ecclesiastici con l'intento di mappare l'esistente e procedere a un raffronto teorico e tecnico sulle pratiche d'archivio audiovisivo e sulle frontiere aperte dalla svolta digitale. Una **Tavola rotonda** permetterà un confronto con i più importanti direttori delle istituzioni cinetecarie italiane ovvero Enrico Bufalini (*Direttore Archivio storico Luce*), Alberto Anile (*Conservatore della Cinoteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia*), Matteo Pavesi (*Direttore Generale della Fondazione Cinoteca Italiana di Milano*), Domenico De Gaetano (*Direttore del Museo del Cinema di Torino*) e Gian Luca Farinelli (*Direttore della Fondazione Cinoteca di Bologna*).

Dall'altro lato il simposio, che si avvale di un **Comitato scientifico** prestigioso formato da Giulia Carluccio (*Università degli Studi di Torino*), Lucia Ceci (*Università di Roma Tor Vergata*), Ruggero Eugeni (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), Mariagrazia Fanchi (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), Daniele Menozzi (*Scuola Normale Superiore*), Peppino Ortoleva (*Università degli Studi di Torino*) e Tomaso Subini (*Università degli*

Studi di Milano) solleciterà una riflessione ampia e interdisciplinare attorno alla funzione storiografica delle immagini in movimento e dell'audiovisivo per lo studio del cattolicesimo.

Papa Francesco ha dichiarato in altra occasione: *«Dobbiamo essere bravi custodi della “memoria per immagini” per trasmetterla ai nostri figli, ai nostri nipoti. [...] Viviamo nel tempo dell’immagine e questo tipo di documenti è ormai diventato per la nostra storia – e sempre più lo diventerà – un complemento permanente alla documentazione scritta».*

Tra i lavori di studio e ricerca conclusi recentemente dal CAST vi è quello che ha portato alla digitalizzazione e valorizzazione della testata cinegiornalistica “Roma nel mondo”, prodotto cinematografico realizzato negli anni Cinquanta dalla San Paolo Film di particolare rilevanza per la storia del cattolicesimo in quanto unico esempio di attualità cinematografiche a diffusione internazionale, esclusivamente dedicate ai fatti cattolici e vaticani.

I cinegiornali sono stati inseriti nel **sito del CAST** (<https://cast.uninettuno.it/>) recentemente presentato all’Ambasciata d’Italia presso la Santa Sede. Ritroviamo la motivazione dell’urgenza di questa ricerca sull’audiovisivo cattolico nelle parole del direttore del CAST, il professor Della Maggiore: *« Si sta delineando un sistema produttivo audiovisivo vaticano complesso finora scarsamente considerato dagli storici, le cui peculiarità possono emergere soprattutto se raffrontate alla coeva politica di produzione di documentari e attualità di propaganda realizzate in quegli anni».*

La collezione dei cinegiornali costituisce infatti il primo nucleo del portale storico del CAST *“Archivi di cinema e cultura cattolica”* e vuole proporsi come strumento permanente di studio dedicato alla storia del rapporto tra il cinema e il cattolicesimo; a questo portale storico viene dedicato il panel finale del Convegno.

**SERVIZI TELEVISIVI
E
RADIOFONICI**

<https://youtu.be/DvLfQVoWQIM> Tg2000 servizio di Francesco Durante

<https://www.raiplay.it/video/2022/06/TGR-Lazio-del-09062022-ore-1930-79230c62-9003-48bb-909a-43f350b6859e.html>

TGR LAZIO 09.06.22

<https://www.vaticannews.va/it/podcast/rvi-radiogiornali/2022/06/radiogiornale-italiano-ore-14-00-09-06-2022.html>

Radiogiornale Vatican News